



ANALISI TRIMESTRALE SUI PREZZI E SUL MERCATO DEL RISONE





ANALISI TRIMESTRALE SUI PREZZI E SUL MERCATO DEL RISONE

Il presente documento è realizzato dalla Camera di Commercio di Pavia, con la collaborazione tecnico scientifica di BMTI, nell'ambito delle proprie attività di supporto agli operatori locali del settore risone.

PER INFORMAZIONI SUL DOCUMENTO:

Borsa Merci Telematica Italiana

Tel: +39 0644252922

Mail: ufficiostudi@bmti.it

www.bmti.it

Analisi trimestrale sui prezzi e sul mercato del risone

1

IL MERCATO NAZIONALE

Il mercato risicolo nazionale
Focus: superfici investite a
risone a Pavia: i risoni Medi

p.5

p.9

p.24

2

IL COMMERCIO ESTERO

Il commercio con l'estero
Focus: le importazioni di riso
dell'Unione Europea

p.13

p.18

3

IL MERCATO INTERNAZIONALE

Mercato risicolo
internazionale

p.21

Appendice

Il mercato risicolo in sintesi

I **PREZZI** dei risoni hanno registrato a maggio un forte ribasso nel mercato italiano, che ha coinvolto praticamente tutte le varietà quotate nei listini delle Camere di commercio e Borse merci. In generale, la discesa dei prezzi è stata causata dal rallentamento della domanda industriale, che ha risentito a sua volta della minore richiesta di riso lavorato sia in Italia che all'estero, e dalle ampie precipitazioni che hanno interessato gli areali del Nord Italia, attenuando i timori per i possibili danni sul prossimo raccolto del clima siccitoso. Ad accusare un vero e proprio crollo sono stati i risoni del gruppo Tondi e i Lunghi A, in particolare i risi da risotto. Nel caso dei risoni Tondi a pesare sul mercato è stato però anche l'aumento delle rimanenze, quasi triplicate rispetto alla scorsa annata (dati al 23 maggio 2023).

Sul fronte delle **VENDITE DI RISONI**, il volume dei trasferimenti è diminuito del 27% rispetto alla scorsa annata, fermandosi a 993mila tonnellate alla data del 23 maggio. Si contrae anche la disponibilità complessiva (-16%) mentre le rimanenze evidenziano un forte aumento (+42%).

Dopo la crescita prolungata osservata nel 2022, ad aprile i **PREZZI AL CONSUMO** del riso hanno mostrato dei primi segnali di rallentamento, pur restando elevati. La crescita mensile è passata dal +1,5% di marzo al +0,7% di aprile e la variazione su base annua è scesa dal +41,7% di marzo al +39,7%.

Per quanto riguarda il **COMMERCIO ESTERO**, nel corso del 2022 i volumi esportati di prodotti risicoli (pari alla somma di riso greggio, semigreggio, lavorato e rotture di riso) hanno archiviato un aumento del 2%. Ben più marcato l'aumento sul versante delle importazioni, cresciuto del +81% rispetto al 2021. Il forte incremento degli acquisti oltre frontiera si è tradotto in una riduzione del saldo attivo della bilancia commerciale, attestatosi sui 428 milioni di euro, in calo del 5% su base annua. Grazie all'incremento dell'export in valore, il trend si è però invertito nei primi due mesi del 2023 con il saldo attivo attestato sui 100 milioni di euro circa, in crescita del +18% su base annua.

Relativamente alle **IMPORTAZIONI COMUNITARIE DI RISO** nella campagna 2022/23, il dato sui volumi importati, aggiornato al 21 maggio 2023, ha superato 1,4 milioni di tonnellate, con un calo di quasi il 3% rispetto allo stesso periodo della campagna precedente. In particolare, si sono ridotte del 17,6% le importazioni di rotture di riso provenienti dal Myanmar. In contrazione anche gli acquisti di riso semigreggio di varietà Indica, soprattutto dal Pakistan. Per il riso semilavorato e lavorato si registra invece una crescita del 15% delle importazioni di varietà Indica, con un boom per gli acquisti dal Myanmar. Risultano in crescita anche i volumi provenienti dalla Cambogia.

Per quanto riguarda il **MERCATO INTERNAZIONALE**, le stime diffuse ad aprile dal Dipartimento dell'Agricoltura degli Stati Uniti (USDA) collocano la produzione mondiale di riso 2022/23 su 509 milioni di tonnellate circa, in calo annuo di un punto percentuale, il primo dalla campagna 2015/16. I cali dovrebbero interessare anche le scorte finali mentre il consumo è previsto raggiungere il record di 520 milioni di tonnellate. Per quanto riguarda le quotazioni nei principali mercati mondiali, andamento altalenante per i risi thailandesi che si mantengono però su livelli superiori a quelli dello scorso anno.

1. Il mercato nazionale

1.1 CROLLO DEI PREZZI DEI RISONI A MAGGIO

Dopo essersi mantenuti su livelli sostenuti praticamente sin dall'inizio dell'annata, i prezzi dei risoni hanno registrato a maggio un forte ribasso nel mercato italiano, che ha coinvolto praticamente tutte le varietà quotate nei listini delle Camere di commercio e Borse merci. In generale, la discesa dei prezzi è stata causata dal rallentamento della domanda industriale, che ha risentito a sua volta della minore richiesta di riso lavorato sia in Italia che all'estero, e dalle ampie precipitazioni che hanno interessato gli areali del Nord Italia, attenuando i timori per i possibili danni sul prossimo raccolto del clima siccitoso. Ad accusare un vero e proprio crollo sono stati i risoni del gruppo Tondi e i Lunghi A, in particolare i risi da risotto. Nel caso dei risoni Tondi a pesare sul mercato è stato però anche l'aumento delle rimanenze, quasi triplicate rispetto alla scorsa annata (dati al 23 maggio 2023). I prezzi medi del Selenio hanno perso a maggio l'11% rispetto ad aprile e sono risultati più bassi di quasi il 40% su base annua. La flessione è stata evidente anche per i risi da interno, soprattutto per i risi da risotto (Carnaroli -4,6% su base mensile). Il segno "meno" ha interessato anche i prezzi dei risoni Lunghi B (-4,6%), per effetto sia delle maggiori rimanenze che della concorrenza del prodotto estero. Anche i sottoprodotti della lavorazione del riso sono in calo in quanto c'è poca domanda da parte dei mangimifici che hanno poca richiesta dagli allevamenti per il calo dei consumi di carne.

Pesante calo a maggio per i prezzi dei risoni, in particolare per i Tondi e le varietà da risotto

Tabella 1.1: Prezzo medio (€/t) a maggio 2023 dei risoni e dei risi lavorati

Risone	Prezzo medio (€/t) – mag23	Var.% su mese prec.	Var.% su anno prec.
Selenio	596	-11,2%	-36,8%
Baldo	842	0,0%	26,4%
Carnaroli	1.130	-4,6%	9,5%
Arborio	978	-2,7%	31,7%
S. Andrea	835	-0,5%	23,9%
Roma	838	-0,4	20,6%
Lungo B	448	-4,6%	-17,5%
Riso lavorato	Prezzo medio (€/t) –mag23	Var.% su mese prec.	Var.% su anno prec.
Originario	1.508	-8,1%	-10,5%
Lido	1.750	-5,2%	24,5%
Carnaroli	2.592	1,2%	35,5%
Lungo B	1.009	-3,2%	-11,8%

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Le aspettative degli operatori

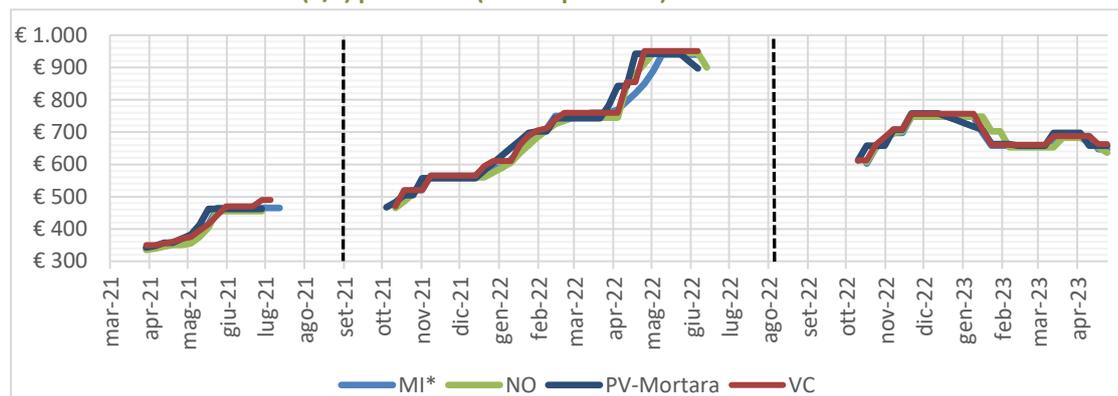
Le informazioni raccolte da un panel di testimoni privilegiati del settore risicolo indicano, peraltro, che la fase di ribasso potrebbe proseguire nel breve termine, per effetto della domanda contenuta. Ad essere maggiormente penalizzati sarebbero ancora i Tondi, gravati da ampie scorte. Ci si attende, invece, una sostanziale tenuta per i risoni Indica, per i quali gli scambi dovrebbero restare "fluidi". Circa il nuovo raccolto, la sensazione che emerge è che le superfici di semina possano calare di circa 10-15mila ettari rispetto al 2022. Se ad inizio anno si manifestava una maggior preoccupazione per l'andamento climatico siccitoso, attualmente, grazie alle piogge di maggio, sembra esserci più "ottimismo". Pur mancando ancora diversi

mesi alla raccolta, alcuni operatori hanno mostrato attese positive circa un ritorno alla “normalità” delle produzioni per il 2023, con un conseguente assestamento dei prezzi.

Come si evince dall’analisi dei listini delle Camere di Commercio e delle Borse Merci¹, i ribassi che hanno segnato i listini dei **TONDI** in avvio di 2023 ha lasciato spazio ad una parziale ripresa nel mese di marzo, seguita poi dalla flessione di aprile e dal crollo di maggio. In particolare, a maggio il **Selenio** quotato nella piazza di Mortara è sceso sui 596 €/t, in calo del -37% rispetto a dodici mesi fa (grafico 1.1), sotto la spinta delle elevate scorte ancora disponibili, della domanda limitata dell’industria e dalla competitività della merce estera offerta a prezzi concorrenziali.

Forte calo a maggio per i prezzi del Selenio

Grafico 1.1: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza) Risone – Selenio

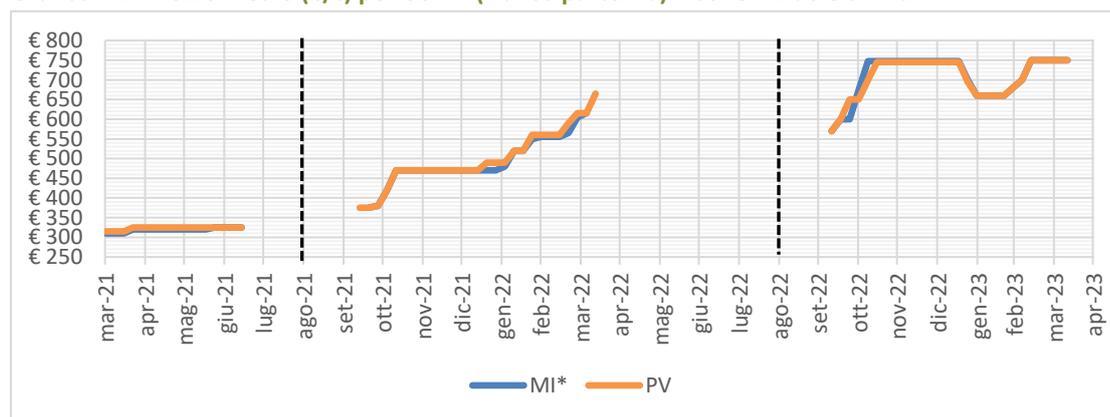


*prezzo franco arrivo. Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Anche nel gruppo **MEDIO** i prezzi hanno registrato tra metà febbraio e metà marzo una fase di ripresa, seguita da un assestamento ad aprile. Le quotazioni del risone **Lido e similari** sulla piazza di Pavia hanno chiuso l’annata ad aprile attestandosi sui 750 €/t, in crescita del 17% rispetto all’anno precedente.

Risoni medi, l’annata si è chiusa ad aprile con prezzi più alti del 17% su base annua

Grafico 1.2: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza) Risone – Lido e similari



*prezzo franco arrivo. Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

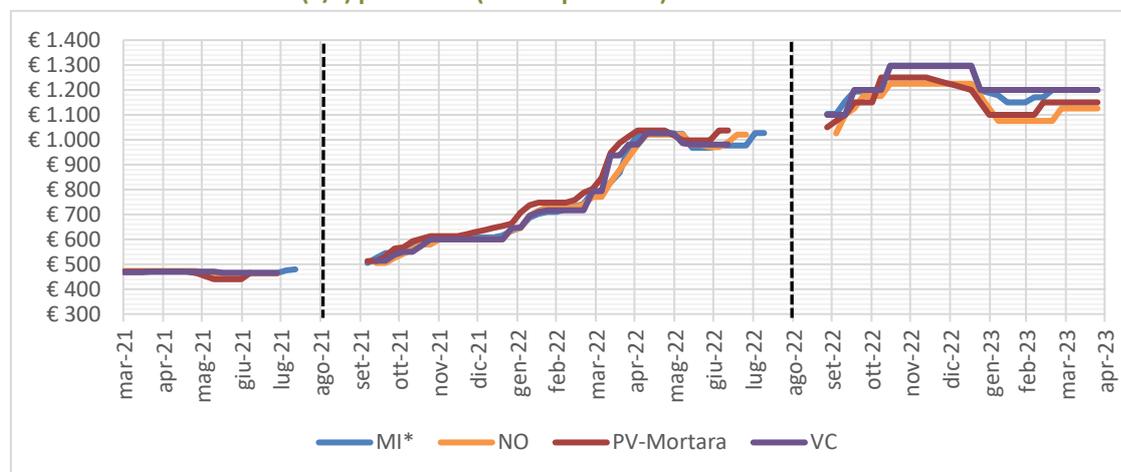
Dinamica simile ai Tondi si è osservata per i prezzi dei risoni appartenenti al gruppo Lunghi A, che hanno accusato pesanti ribassi a maggio. La discesa osservata a maggio è dipesa soprattutto dal rallentamento della domanda dell’industria, complice il rallentamento dei consumi legato all’incremento dei prezzi. A differenza dei Tondi, la disponibilità di prodotto

¹ Per un’analisi completa dell’andamento dei prezzi di risoni e risi lavorati rilevati dalle Camere di Commercio e dalle Borse Merci si veda anche l’Appendice a pag.27

è scarsa rispetto alla scorsa annata a causa della contrazione della produzione e dunque questo fattore non ha inciso sulla riduzione dei prezzi dei risoni. Tra i risi da risotto, il **Carnaroli** è sceso a maggio su un prezzo medio di 1.050 €/t sulla piazza di Mortara, riportandosi di fatto in linea con i valori della scorsa annata (+1,2% contro il +24% di aprile). Cali mensili sono stati osservati anche per l'**Arborio** con la crescita annua che si è dimezzata dal +56% di aprile al +28% di maggio. Pur mostrando, grazie ad una domanda più presente e alle minori disponibilità, una maggiore stabilità a maggio rispetto ai forti cali osservati per i risi classici da risotto e ai Tondi, anche per **Baldo** (+36% in aprile e +26% a maggio sulla Piazza di Mortara) e **Roma** (+18% a maggio contro il +37% di aprile) e **S. Andrea** (24% a fronte del 37% di aprile) si attenuata in maniera evidente la crescita del prezzo su base annua.

Forti cali a maggio tra i lunghi A, in particolare per i risi da risotto

Grafico 1.3: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza) Risone – Carnaroli

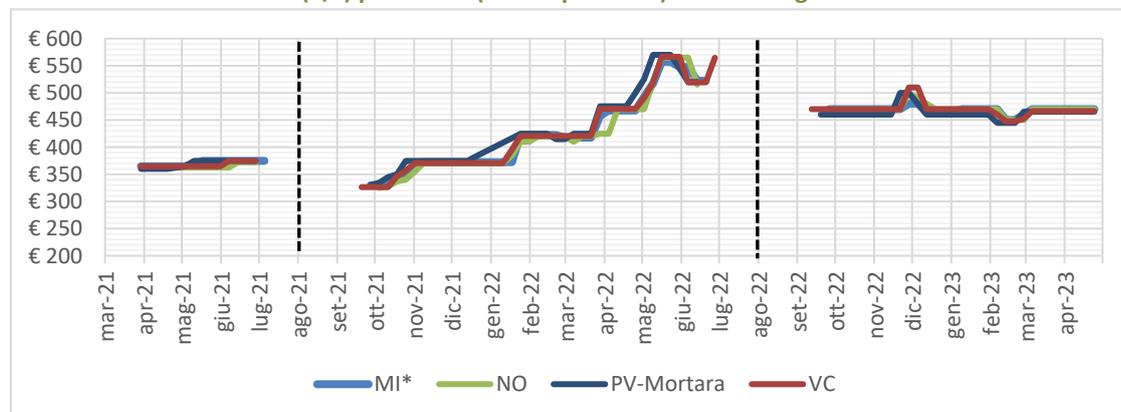


*prezzo franco arrivo. Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Anche i prezzi dei risoni **Lunghi B**, dopo i segnali di stabilizzazione nel mese di aprile, hanno accusato dei ribassi, meno intensi però rispetto ai Tondi e ai risi da risotto. I cali osservati nei listini delle Camere di commercio e Borse Merci sono dipesi sia dalle rimanenze di prodotto superiori alla scorsa annata sia dal pressing dei prodotti di importazione (grafico 1.4). I prezzi rilevati a maggio nella piazza di Pavia-Mortara si sono attestati sui 437 €/t, in calo tendenziale di venti punti percentuali.

Ribassi anche per i Lunghi B, meno intensi però rispetto a Tondi e risi da risotto

Grafico 1.4: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza) Risone Lungo B



*prezzo franco arrivo. Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Sul fronte delle **vendite di risone alle riserie**, dall'inizio della nuova campagna sono state trasferite 933mila tonnellate circa (tabella 1.2), in calo di 347mila tonnellate (-27%) rispetto alla precedente annata. La percentuale di collocamento si attesta al 74% a fronte dell'85% di un anno fa. La flessione ha interessato tutti i gruppi varietali, con contrazioni del 33% per i Lunghi A. La disponibilità complessiva si è ridotta del 16%, trainata dalla forte contrazione delle varietà da interno (-30%), a sottolineare le forti perdite produttive che ha investito il Gruppo A. Manifestano una maggiore stazionarietà i Lunghi B (-2,5%) e i medi (-0,5%).

Al tempo stesso, si registra un forte incremento delle rimanenze (+42%), trainate dagli aumenti delle giacenze di Lunghi B (+60%) e soprattutto Tondi, quasi triplicate rispetto alla passata campagna di commercializzazione a parità di data. In calo gli stocks dei Lunghi A (-15%).

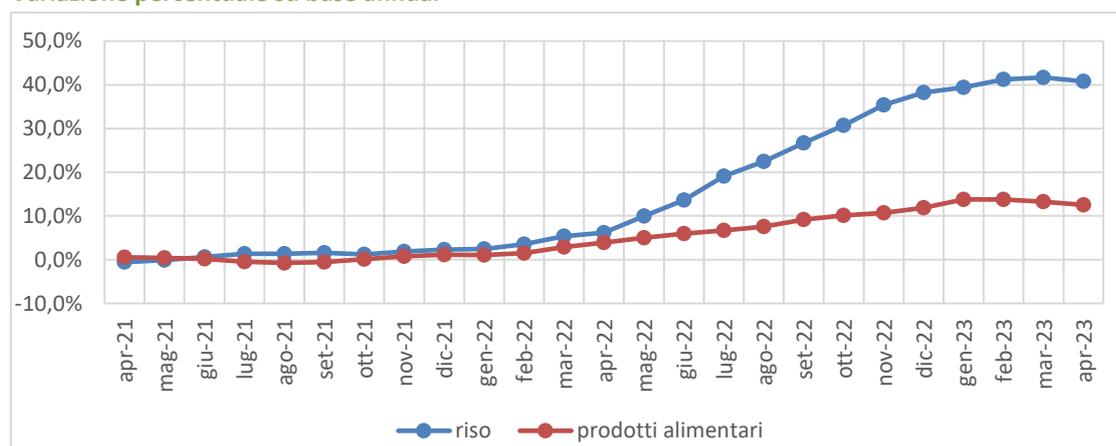
Tabella 1.2: Trasferimenti di risone al 23 maggio (in tonnellate)

Gruppi varietali	Trasferimenti al 23-05-2023	Rimanenze al 23-05-2023	% trasferito 2022/23	% trasferito 2021/2022
Tondo	250.409	118.872	67,8%	91,5%
Medio	32.677	7.382	81,7%	87,6%
Lungo A	388.687	119.406	76,5%	80,7%
Lungo B	261.783	75.909	77,5%	86,3%
TOTALE	933.556	321.569	74,4%	85,0%

Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Risi

Dopo la crescita prolungata osservata nel 2022, ad aprile i **prezzi al consumo** del riso hanno mostrato dei primi segnali di rallentamento (grafico 1.5). La crescita mensile è passata dal +1,5% di marzo al +0,7% di aprile e la variazione su base annua è scesa dal +41,7% di marzo al +12,5%.

Grafico 1.5: Indice del prezzo al consumo (base 2015 = 100) del riso e dei prodotti alimentari. Variazione percentuale su base annua.



Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Trasferimenti di risoni in netto calo rispetto allo scorso anno...

...a fronte di rimanenze in aumento

Primi segnali di rallentamento dell'inflazione al consumo del riso, che resta però vicina al +40%

FOCUS: SUPERFICI INVESTITE A RISONI LUNGI A NELLA PROVINCIA DI PAVIA

Gli investimenti totali a risoni Lunghi A nella zona di Pavia ammontano a circa il 44% delle superfici totali investite nella provincia (tabella 1.1b). Il peso della voce sul totale nazionale è del 41%, in calo del 9% rispetto al dato del 2021.

Tabella 1.1b: Superficie (ha) investita a riso a Pavia e in Italia per gruppi varietali (Anno 2022)

	PAVIA	ITALIA	% PAVIA/ITALIA
LUNGO A	34.287	90.058	38,1%
TONDO	26.478	65.510	40,4%
LUNGO B	15.390	54.994	28,0%
MEDIO	1.619	7.860	20,6%
TOTALE	77.774	218.421	35,6%

Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

Il Carnaroli è la varietà principalmente coltivata nella provincia di Pavia, con un'incidenza sul totale del 28% (tabella 1.2 e grafico 1.1). Seguono l'Arborio e il Loto-Ariete che coprono rispettivamente il 22% e il 20%. Un ulteriore 25% è coperto congiuntamente da Roma e Baldo. Marginale la quota relativa al S. Andrea (2% del totale).

Carnaroli la principale varietà di risoni Lunghi A coltivate a Pavia nel 2021

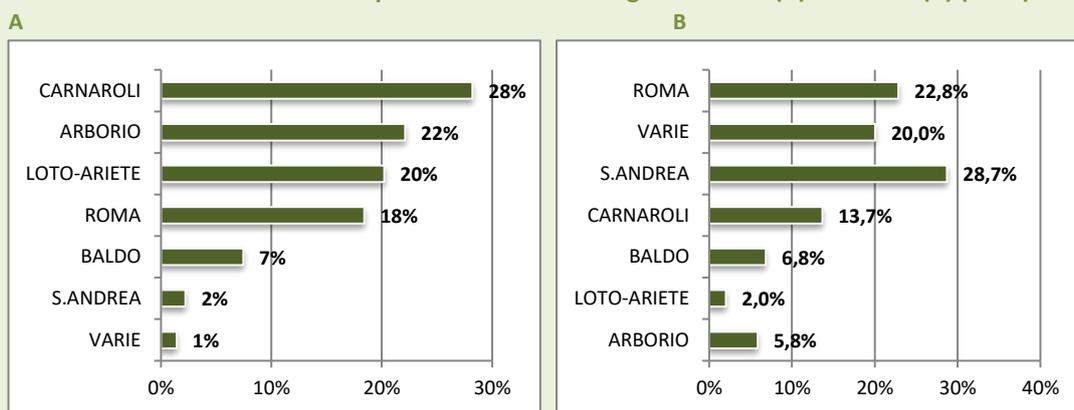
Tabella 1.2: Superficie (ha) investita a Medio a Pavia e in Italia (Anno 2022)

	PAVIA	ITALIA	% PAVIA/ITALIA
CARNAROLI	9.674	20.577	47,0%
ARBORIO	7.577	18.056	42,0%
LOTO-ARIETE	6.930	25.867	26,8%
ROMA	6.311	12.298	51,3%
BALDO	2.554	6.159	41,5%
S. ANDREA	757	1.833	41,3%
VARIE	484	5.267	9,2%
Totale Lunghi A	34.287	90.058	38,1%

Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

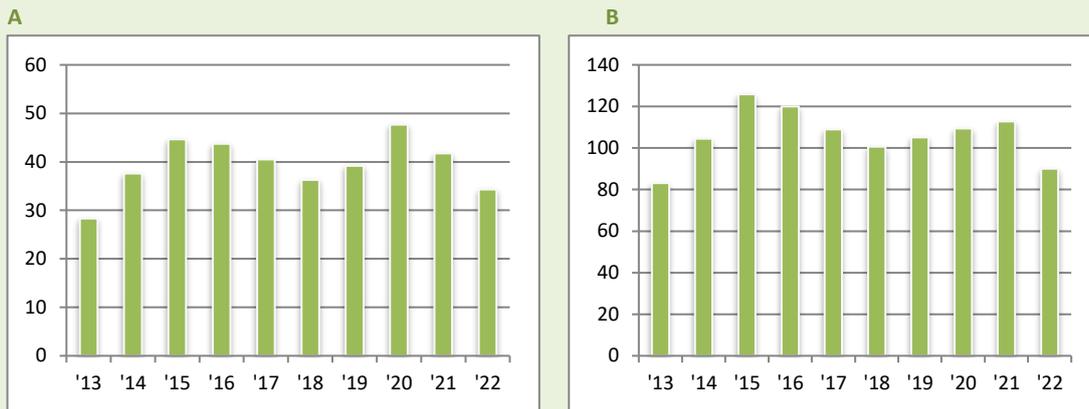
Da un punto di vista temporale, secondo anno consecutivo di calo per gli investimenti in risoni Lunghi A, scesi sotto la soglia dei 40mila ettari, 13mila ettari in meno rispetto al massimo raggiunto nel 2020 (-28%, grafico 1.2). Negativo anche il dato a livello nazionale (-20% rispetto al 2021).

Grafico 1.1: Suddivisione della superficie investita a Lunghi A a Pavia (A) e in Italia (B) (2022)



Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

Grafico 1.2: Superficie (.000 ha) investita a Medio a Pavia (A) e in Italia (B) (2013-2022)



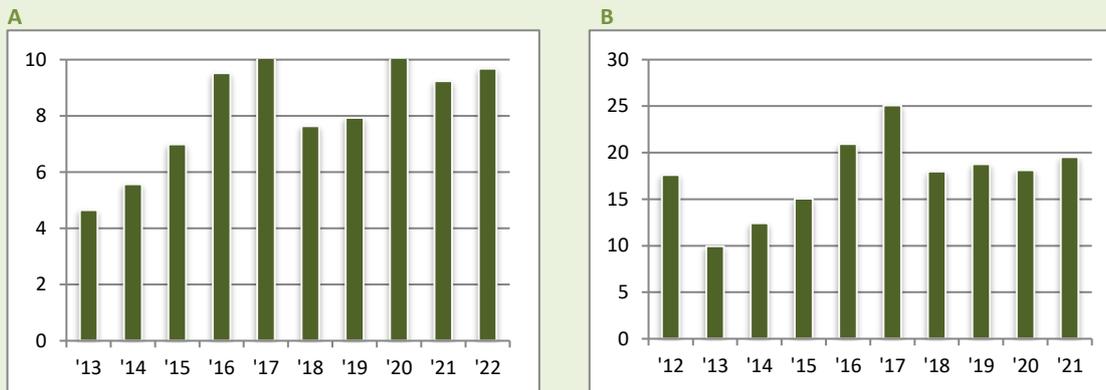
Secondo anno consecutivo di flessione di risoni Lunghi A

Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

A livello di singole varietà, il 2022 si è rivelato un anno positivo per il **Carnaroli**, tornato a ridosso dei 10 mila ettari (grafico 1.3). Sul versante opposto, le aree destinate ad **Arborio** scendono sotto gli 8mila ettari, di fatto la metà di quelli osservato nel 2020 (grafico 1.4). Performance negativa anche per il **Loto**, fermatosi a 7mila ettari nel 2022, 3mila in meno rispetto al dato del 2020 e la metà rispetto al picco del 2015 (grafico 1.5). Stazionarie le superfici investite al risone **Roma**, che consolidano il record di 6mila ettari circa (grafico 1.6). Forte ridimensionamento invece per il **Baldo**, sceso sotto i 3.000 ettari (grafico 1.7). Ai minimi storici anche il **S. Andrea** (grafico 1.8).

In crescita gli ettari investiti a Carnaroli

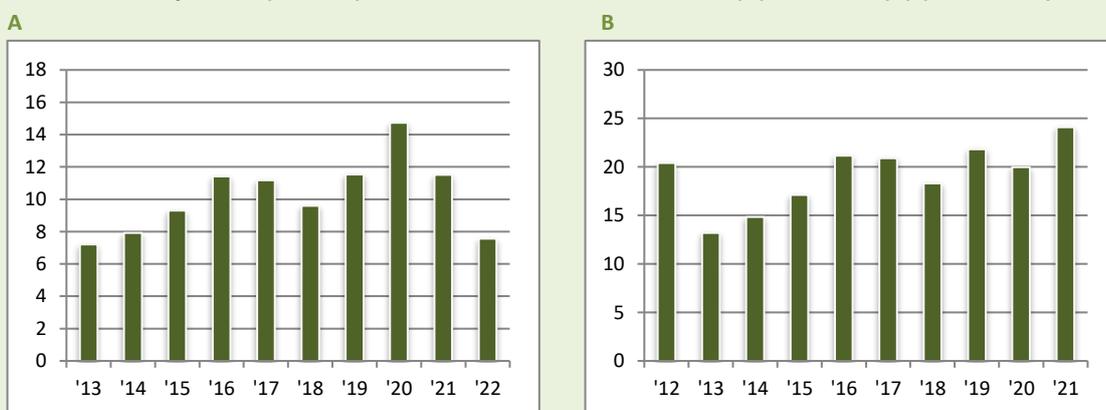
Grafico 1.3: Superficie (.000 ha) investita a riso CARNAROLI a Pavia (A) e in Italia (B) (2013-2022)



Nuova pesante flessione per le aree destinate ad Arborio

Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

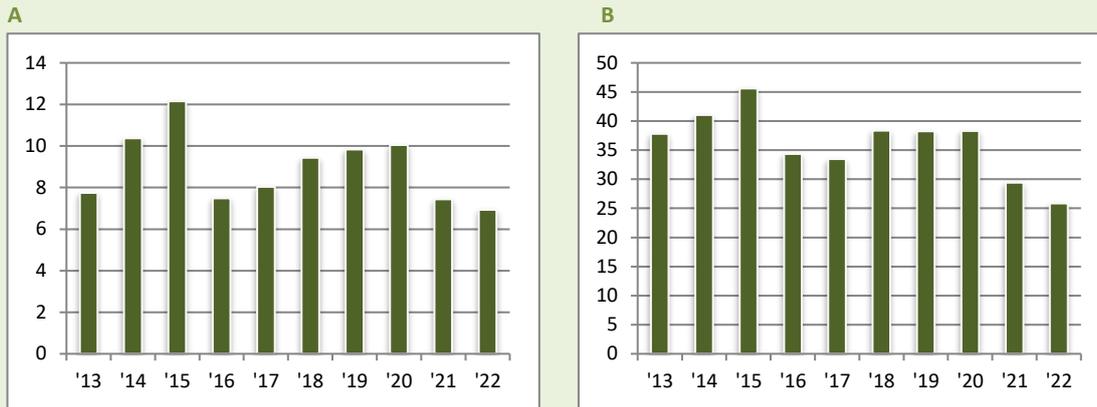
Grafico 1.4: Superficie (.000 ha) investita a riso ARBORIO a Pavia (A) e in Italia (B) (2013-2022)



Segno "meno" anche per il Loto-Ariete

Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

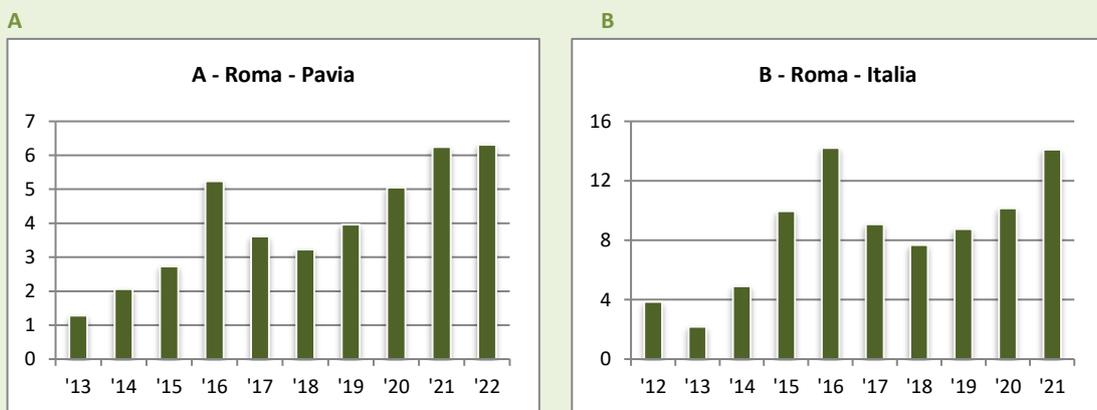
Grafico 1.5: Superficie (.000 ha) investita a riso LOTO-ARIETE a Pavia (A) e in Italia (B) (2013-2022)



Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

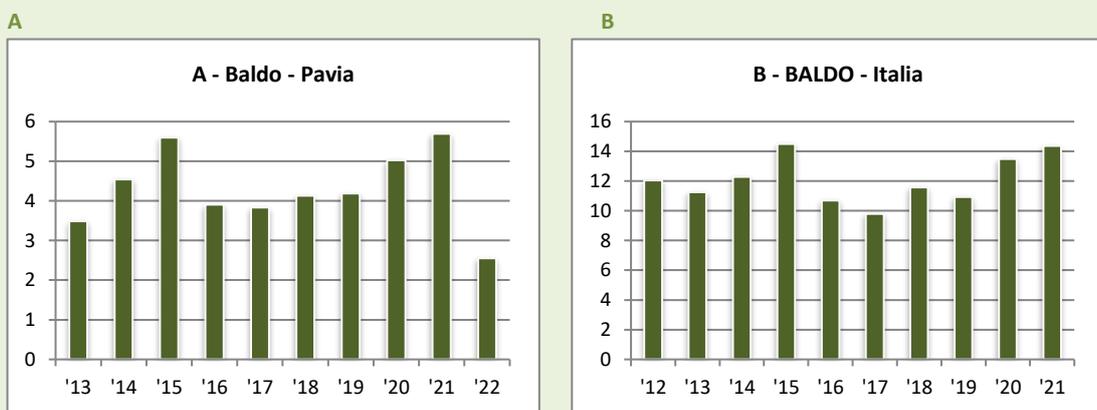
Si stabilizzano su valori record i risoni Roma

Grafico 1.6: Superficie (.000 ha) investita a riso ROMA a Pavia (A) e in Italia (B) (2013-2022)



Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

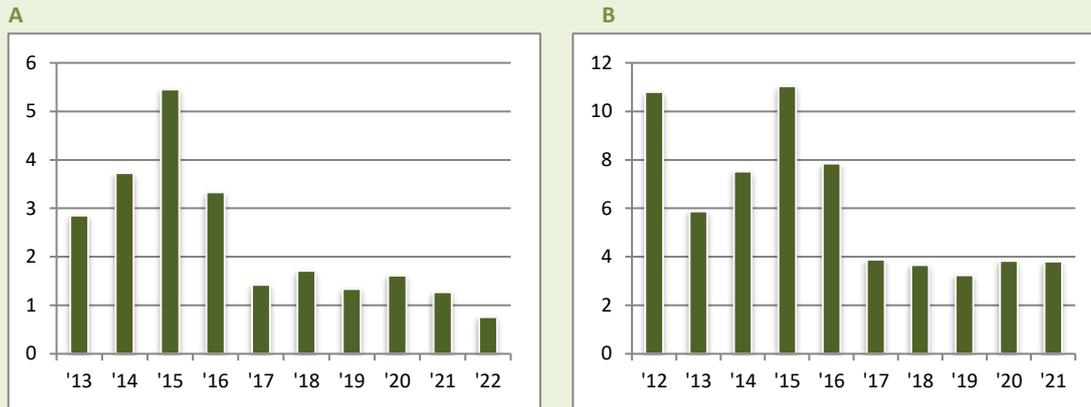
Grafico 1.7: Superficie (.000 ha) investita a riso BALDO a Pavia (A) e in Italia (B) (2013-2022)



Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

Ai minimi storici invece sia il Baldo che il S. Andrea

Grafico 1.8: Superficie (.000 ha) investita a riso S. ANDREA a Pavia (A) e in Italia (B) (2013-2022)



Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

2. Il commercio estero

2.1 FORTE CRESCITA DELL'IMPORT DI RISO NEL 2022

Il 2022 si è chiuso con le esportazioni in aumento del 2% rispetto al 2021. In particolare, le vendite oltrefrontiera di risone, semigreggio, riso lavorato e rotture di riso sono salite a 730mila tonnellate rispetto alle 716mila dell'anno precedente (+2%). Ben più consistente la crescita in termini monetari, pari a +24% per un valore di 764 milioni di euro. Sul fronte dell'import, la voce nel complesso ha registrato un +81% in quantità per 53mila tonnellate e un corrispettivo monetario di 355 milioni, il doppio del livello registrato nel 2021. Ciò si è tradotto in una riduzione dell'attivo della bilancia commerciale, scesa a 428 milioni di euro dai 450 milioni del 2021 (-5%).

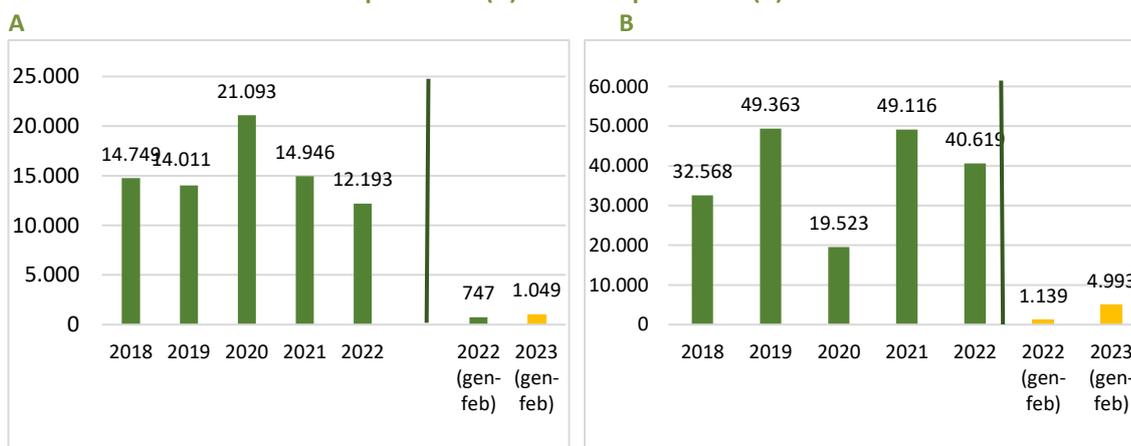
Nel 2022 si riduce l'avanzo della bilancia commerciale...

Relativamente al 2023, il primo bimestre dell'anno ha evidenziato un calo delle esportazioni in quantità (-8%) a fronte di un aumento in valore (+27%). L'import, da canto suo, ha archiviato aumenti sia in termini di quantità (+8%) che di valore (+48%). Nonostante la crescita della spesa per le importazioni, il saldo attivo della bilancia commerciale è cresciuto, piazzandosi a ridosso dei 100 milioni di euro contro gli 84 milioni del periodo gennaio-febbraio 2022 (+18,2%).

...che torna però a crescere nel primo bimestre del 2023

RISONE

Grafico 2.1: Andamento delle esportazioni (A) e delle importazioni (B) nazionali di risone in volume



Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Trend positivo per le esportazioni di risone

Dopo due anni di consecutivi cali, torna a crescere l'export di risone, registrando un +40% nel primo bimestre del 2023 (tabella 2.1). Sostenuto anche l'aumento degli introiti monetari pari a +63%. Ha contribuito in questa direzione soprattutto il Belgio, con volumi quadruplicati su base annua. Boom si sono delineati anche per gli altri principali mercati di sbocco, eccezione fatta per il Portogallo (-64% in quantità).

Cresce nel primo bimestre del 2023 l'export di risone

Particolarmente intenso si è rilevato il ritmo delle importazioni di risone (tabella 2.2), che dopo il calo del 2022, registra sia volumi che valori di fatto quintuplicati su base tendenziale. Spicca il dato della Guyana e Romania, che da sole coprono quasi la metà del totale importato. In forte crescita anche gli arrivi dalla Grecia.

Quadruplicati gli arrivi di risone

Tabella 2.1: Esportazioni nazionali di risone in valore ed in volume

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen22-feb22	gen23-feb23	var. %	gen22-feb22	gen23-feb23	var. %
Belgio	76.534	378.507	394,6%	158	611	286,6%
Malta	35.641	141.542	297,1%	21	68	219,9%
Russia	26.190	125.160	377,9%	20	70	250,0%
Paesi Bassi	15.917	79.800	401,4%	26	98	272,2%
Francia	19.792	77.518	291,7%	12	46	292,7%
Portogallo	62.412	41.230	-33,9%	58	20	-64,5%
UE-27	397.252	922.894	132,3%	507	978	92,9%
Extra UE-27	248.762	128.761	-48,2%	240	71	-70,6%
Mondo	646.014	1.051.655	62,8%	747	1.049	40,4%

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Tabella 2.2: Importazioni nazionali di risone in valore ed in volume

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen22-feb22	gen23-feb23	var. %	gen22-feb22	gen23-feb23	var. %
Stati Uniti	0	1.002.746	-	0	108	-
Grecia	465.162	1.001.451	115,3%	738	1.318	78,6%
Romania	76.113	746.927	+++	98	1.060	+++
Guyana	0	562.147	-	0	1.290	-
Bulgaria	0	554.165	-	0	762	-
Paesi Bassi	7.931	193.179	+++	5	89	+++
UE-27	863.856	2.697.912	212,3%	1.139	3.596	215,7%
Extra UE-27	2.620	1.564.893	+++	0	1.398	+++
Mondo	866.476	4.262.805	392,0%	1.139	4.993	338,4%

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT. Nota: +++ designa un aumento superiore al +500%.

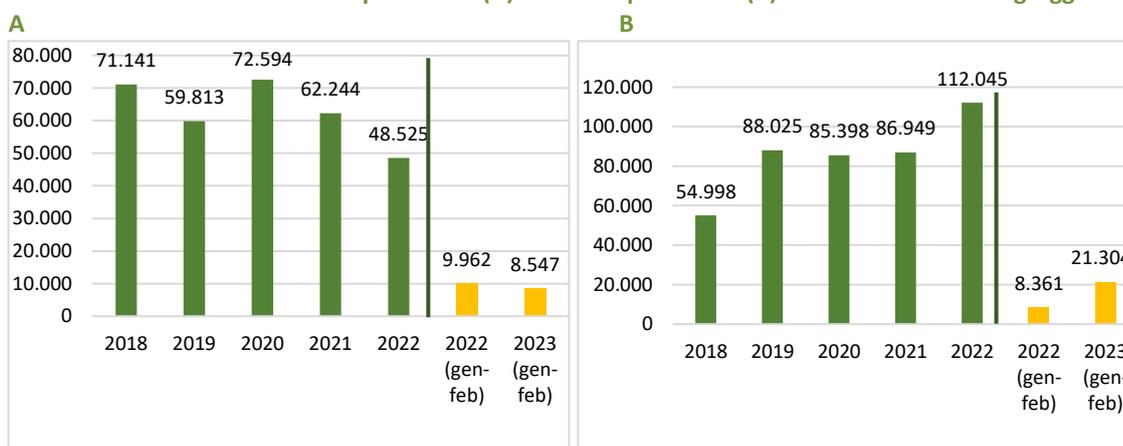
RISO SEMIGREGGIO

Al calo registrato nel biennio 2021-2022 ha fatto seguito una nuova flessione delle vendite oltre frontiera di riso semigreggio nel primo bimestre del 2023, pari a -14% in quantità (tabella 2.3). A trainare il risultato la flessione del Belgio, con volumi più che dimezzati rispetto ai livelli registrati nell'annata precedente (-63%). Risultato che è stato parzialmente compensato dal balzo mostrato dai Paesi Bassi. A differenza di quanto emerso per le quantità, gli introiti monetari hanno messo a segno una lieve crescita (+3%).

Così come per gli acquisti di risone, anche le esportazioni di semigreggio hanno registrato un consistente aumento sia in termini di quantità che di valore (tabella 2.4), andamento peraltro in linea con quanto osservato nel 2022. Il dato è da attribuire soprattutto alle espansioni di Pakistan e India, che insieme coprono quasi il 90% del prodotto importato dall'Italia.

Calano in volume le esportazioni di riso semigreggio...

Grafico 2.2: Andamento delle esportazioni (A) e delle importazioni (B) nazionali di riso semigreggio in volume



...mentre balzano gli acquisti oltre frontiera

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Tabella 2.3: Esportazioni nazionali di riso semigreggio in valore ed in volume

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen22-feb22	gen23-feb23	var. %	gen22-feb22	gen23-feb23	var. %
Paesi Bassi	700.367	2.091.636	198,6%	815	2.196	169,4%
Germania	1.475.082	1.948.318	32,1%	1.057	1.192	12,8%
Svizzera	1.050.991	1.315.763	25,2%	1.021	1.024	0,4%
Francia	1.247.648	1.188.814	-4,7%	792	649	-18,0%
Belgio	2.423.098	1.116.734	-53,9%	3.184	1.192	-62,6%
Polonia	554.864	844.729	52,2%	733	904	23,3%
UE-27	8.284.023	8.714.016	5,2%	8.218	7.141	-13,1%
Extra UE-27	2.051.029	1.966.069	-4,1%	1.744	1.406	-19,4%
Mondo	10.335.052	10.680.085	3,3%	9.962	8.547	-14,2%

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

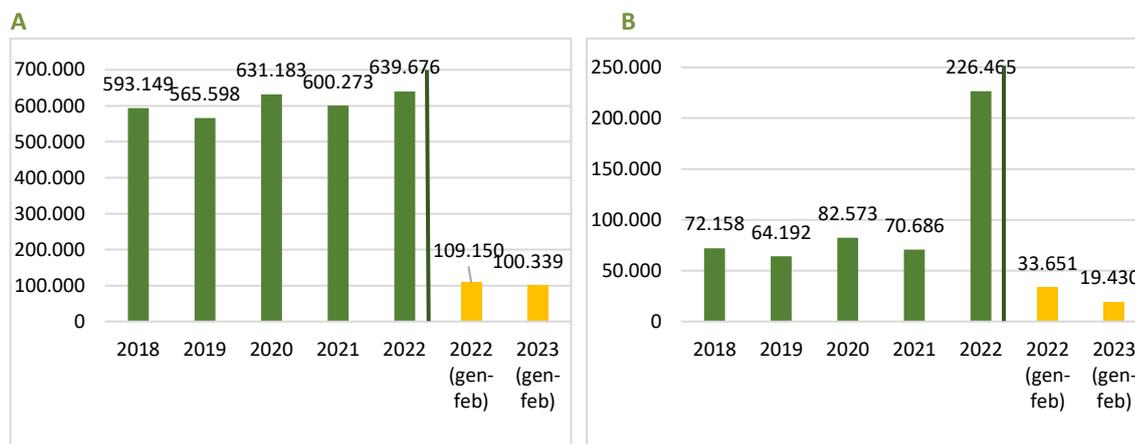
Tabella 2.4: Importazioni nazionali di riso semigreggio in valore ed in volume

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen22-feb22	gen23-feb23	var. %	gen22-feb22	gen23-feb23	var. %
Pakistan	5.186.431	13.270.809	155,9%	6.661	13.850	107,9%
India	1.015.348	5.307.188	422,7%	956	5.255	449,7%
Australia	0	934.856	-	0	929	-
Paesi Bassi	209.338	344.273	64,5%	211	338	59,9%
Romania	6.581	208.373	+++	5	295	+++
Bulgaria	130.784	177.887	36,0%	98	253	157,1%
UE-27	664.534	953.733	43,5%	652	1.019	56,3%
Extra UE-27	6.343.250	19.755.545	211,4%	7.709	20.285	163,1%
Mondo	7.007.784	20.709.278	195,5%	8.361	21.304	154,8%

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT. Nota: +++ designa un aumento superiore al +500%.

RISO SEMILAVORATO E LAVORATO

Grafico 2.3: Andamento delle esportazioni (A) e delle importazioni (B) nazionali di riso semilavorato e lavorato in volume



Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Dopo la crescita annua archiviata nel 2022, cedono il passo le esportazioni di riso semilavorato e lavorato (-8%, tabella 2.5) a fronte però di un aumento in termini di introiti monetari (+29,5%). Alla base del calo i crolli di Spagna (-62%), Repubblica Ceca (-44%), Turchia (-51%) e Ungheria (-46%). Sul versante opposto, in salita l'export verso Francia (+9,6%), Germania (+3,2%), e Paesi Bassi (+92%), che insieme incidono per più della metà delle spedizioni di prodotto italiano.

Sul fronte delle importazioni, dopo il record storico raggiunto nel 2022, i primi due mesi dell'anno hanno mostrato un calo per gli acquisti di riso lavorato sia in quantità che in valore, rispettivamente pari a -42,3% e -11,8% (tabella 2.6). Determinante è stato il crollo della Birmania (-83,4%). Segno "più"

Cede il passo sia l'export che l'import di riso lavorato

per il Pakistan (+53%), principale mercato di approvvigionamento dell'Italia. In rilievo anche la crescita oltre la doppia cifra per Spagna, Cambogia e Paesi Bassi.

Tabella 2.5: Esportazioni nazionali di riso semilavorato e lavorato in valore ed in volume

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen22-feb22	gen23-feb23	var. %	gen22-feb22	gen23-feb23	var. %
Germania	22.187.374	33.841.180	52,5%	22.557	23.278	3,2%
Francia	23.079.570	29.612.283	28,3%	23.900	26.204	9,6%
Regno Unito	11.285.939	15.234.774	35,0%	12.038	10.938	-9,1%
Paesi Bassi	2.812.809	7.161.625	154,6%	2.732	5.246	92,0%
Austria	3.349.441	4.726.955	41,1%	3.655	4.882	33,6%
Belgio	2.353.225	3.969.823	68,7%	2.542	2.890	13,7%
UE-27	75.564.247	101.976.823	35,0%	81.280	80.388	-1,1%
Extra UE-27	27.725.607	31.755.049	14,5%	27.871	19.952	-28,4%
Mondo	103.289.854	133.731.872	29,5%	109.150	100.339	-8,1%

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

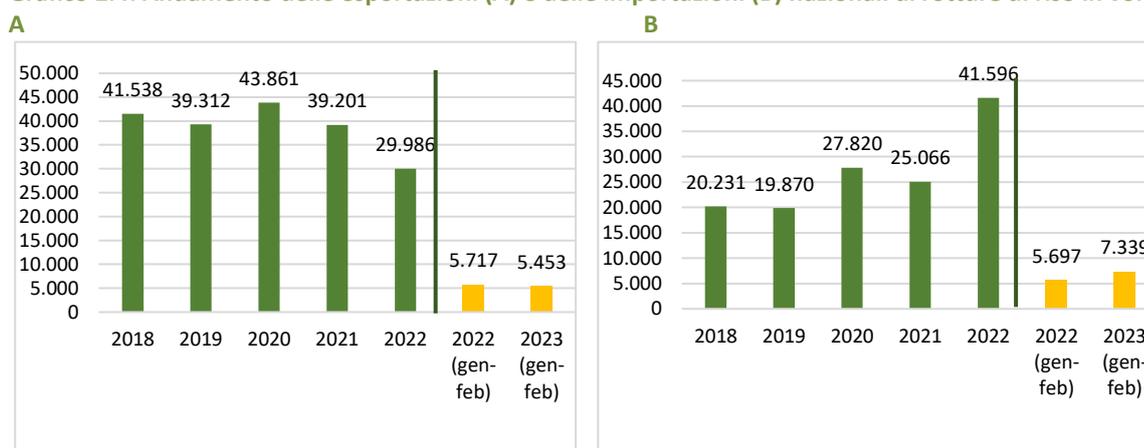
Tabella 2.6: Importazioni nazionali di riso semilavorato e lavorato in valore ed in volume

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen22-feb22	gen23-feb23	var. %	gen22-feb22	gen23-feb23	var. %
Pakistan	3.086.714	5.927.713	92,0%	3.060	4.679	52,9%
Birmania	10.768.898	2.009.674	-81,3%	22.564	3.750	-83,4%
India	715.056	1.830.798	156,0%	628	1.571	150,1%
Vietnam	1.963.162	1.602.362	-18,4%	2.202	2.067	-6,1%
Thailandia	1.716.087	1.503.628	-12,4%	1.565	1.532	-2,1%
Spagna	311.727	1.324.729	325%	343	1.066	210,7%
Cambogia	634.901	1.102.969	73,7%	721	1.474	104,4%
Paesi Bassi	481.779	1.060.361	120%	251	823	228,4%
Romania	889.093	912.029	2,6%	851	908	6,8%
UE-27	2.545.935	4.799.427	88,5%	2.540	3.972	56,4%
Extra UE-27	19.323.898	14.498.842	-25,0%	31.111	15.458	-50,3%
Mondo	21.869.833	19.298.269	-11,8%	33.651	19.430	-42,3%

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

ROTTURE DI RISO

Grafico 2.4: Andamento delle esportazioni (A) e delle importazioni (B) nazionali di rotture di riso in volume



Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Continuano a diminuire le esportazioni di rotture di riso, che dopo i cali del 2021-2022, perdono un ulteriore -4,6% nei primi due mesi del 2023 (tabella 2.7). È tuttavia aumentato il corrispettivo in valore (+5,6%). A livello di paesi, il boom della Serbia non è stato tale da compensare i cali congiunti di Repubblica Ceca (-34%), Spagna (-23%) e Germania (-8,6%).

In sofferenza i volumi esportati di rotture di riso...

Viceversa, dopo il massimo storico del 2022, mettono a segno un'ulteriore crescita gli acquisti oltre confine di rotture di riso: +28,8% in quantità e +45,7% in valore nel periodo gennaio-febbraio 2023

(tabella 2.8). L'aumento osservato ha trovato origine nell'espansione di prodotto acquistati da Belgio, con volumi quasi duplicati rispetto lo stesso periodo del 2022. Crescite consistenti sono state registrate anche per Paesi Bassi e India mentre arretrano Pakistan (-11%) e Birmania (-9,1%).

...mentre
avanzano le
importazioni

Tabella 2.7: Esportazioni nazionali di rotture di riso in valore ed in volume

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen22-feb22	gen23-feb23	var. %	gen22-feb22	gen23-feb23	var. %
Francia	1.462.737	1.599.532	9,4%	2.564	2.518	-1,8%
Germania	528.212	553.241	4,7%	1.016	928	-8,6%
Serbia	82.452	378.466	359,0%	140	566	303,4%
Repubblica ceca	499.376	330.825	-33,8%	959	633	-34,0%
Regno Unito	161.428	214.853	33,1%	225	267	18,7%
Spagna	85.616	100.823	17,8%	428	328	-23,3%
UE-27	2.850.326	2.731.787	-4,2%	5.259	4.620	-12,1%
Extra UE-27	299.940	593.319	97,8%	458	833	81,7%
Mondo	3.150.266	3.325.106	5,6%	5.717	5.453	-4,6%

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Tabella 2.8: Importazioni nazionali di rotture di riso in valore ed in volume

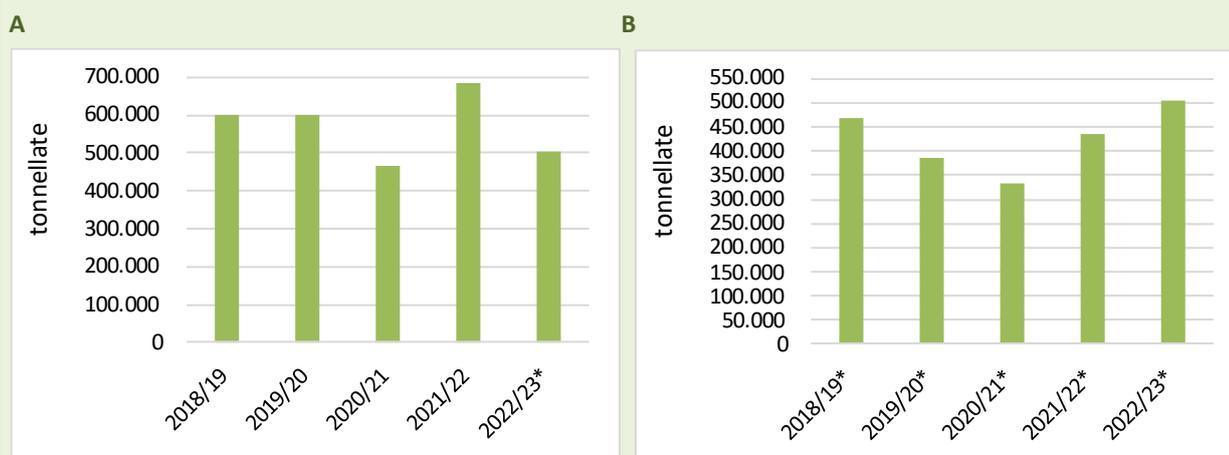
	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen22-feb22	gen23-feb23	var. %	gen22-feb22	gen23-feb23	var. %
Belgio	718.312	1.686.851	134,8%	1.598	2.817	76,3%
Paesi Bassi	421.776	1.159.665	174,9%	528	1.109	110,0%
Pakistan	616.849	549.341	-10,9%	983	875	-11,0%
India	87.017	241.400	177,4%	152	500	229,0%
Birmania	298.316	232.912	-21,9%	550	500	-9,1%
Uruguay	0	190.918	-	0	360	-
Thailandia	211.474	151.639	-28,3%	292	256	-12,2%
Francia	71.007	140.659	98,1%	98	188	92,4%
Grecia	195.271	132.806	-32,0%	388	166	-57,2%
UE-27	1.792.026	3.247.510	81,2%	3.171	4.456	40,5%
Extra UE-27	1.569.394	1.649.407	5,1%	2.526	2.883	14,1%
Mondo	3.361.420	4.896.917	45,7%	5.697	7.339	28,8%

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

FOCUS: LE IMPORTAZIONI DI RISO DELL'UNIONE EUROPEA

Nei primi nove mesi della campagna 2022/23 (dati aggiornati al 21 maggio 2023) sono stati importati nel mercato comunitario oltre 514mila tonnellate di riso semilavorato e lavorato Indica, segnando una crescita del 15% rispetto al medesimo periodo dell'annata precedente (grafico 2.5). Considerando il parziale della campagna, l'andamento dell'import è cresciuto del 51,2% nelle ultime due annate, dopo la scadenza nel 2022 della clausola di salvaguardia triennale introdotta nel 2019. Le importazioni si sono attestate su livelli superiori all'anno precedente soprattutto negli ultimi mesi del 2022, per poi mostrare un rallentamento nel 2023 (grafico 2.6).

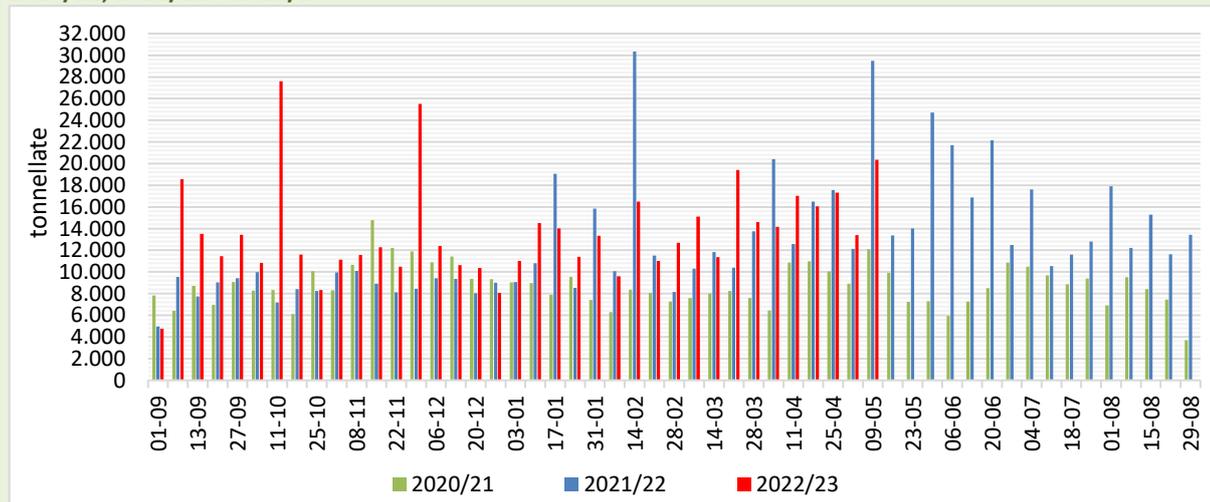
Grafico 2.5: Importazioni comunitarie di riso (tonnellate) per varietà Indica e Japonica nella campagna 2022/23 (1° settembre 2022 – 20 maggio 2023) (A) e confronto con le campagne precedenti alla stessa data (B)



*periodo 1° settembre – 20 maggio

Fonte: Elaborazione BMTI su dati Commissione Europea

Grafico 2.6: Importazioni comunitarie di riso semilavorato e lavorato Indica (in tonnellate) nelle campagne 2020/21, 2021/22 e 2022/23



Fonte: Elaborazione BMTI su dati Commissione Europea

L'import comunitario complessivo di prodotti risicoli ha superato 1,4 milioni di tonnellate nella campagna in corso (grafico 2.7), subendo un calo di quasi il 3% rispetto ai primi nove mesi della campagna 2021/22. È rallentato soprattutto l'import di rotture di riso, in flessione del 12,4%, contrazione legata al calo del 17,6% nei volumi derivanti dal Myanmar, che pesano per quasi il 70% sul totale dell'import comunitario di rotture di riso.

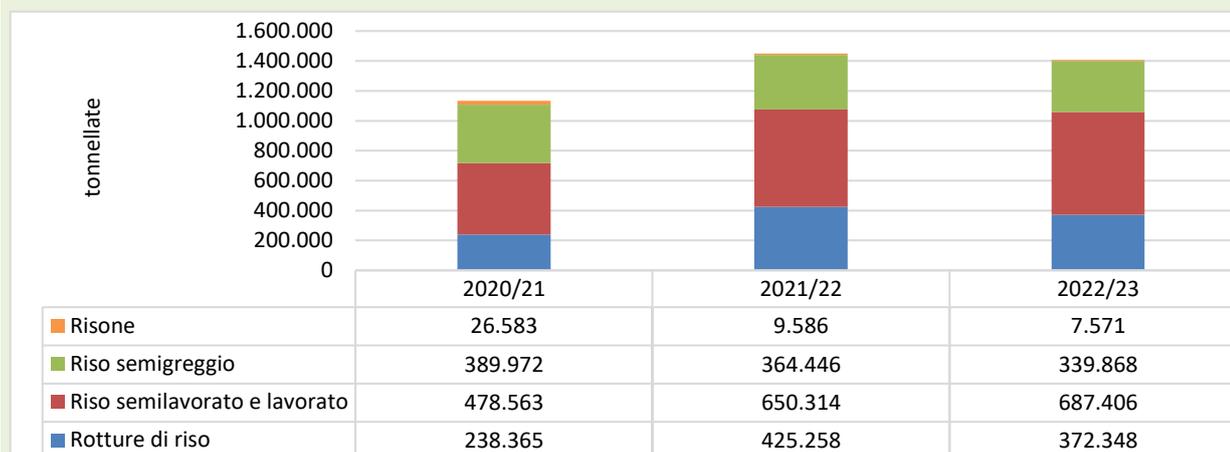
Import comunitario di riso semilavorato e lavorato Indica ai massimi storici considerando il periodo gen-apr

Import in aumento negli ultimi mesi del 2022...

...ma rallentato nel 2023

Risultano in contrazione anche i volumi in ingresso di riso semigreggio (-6,7%). È invece cresciuto del 48,8% l'import comunitario di riso semilavorato e lavorato. Si riduce ancora l'import di risone, in particolare le varietà Indica dalla Guyana (-21,8%), che rappresentano comunque meno dell'1% dell'import comunitario complessivo di prodotti risicoli.

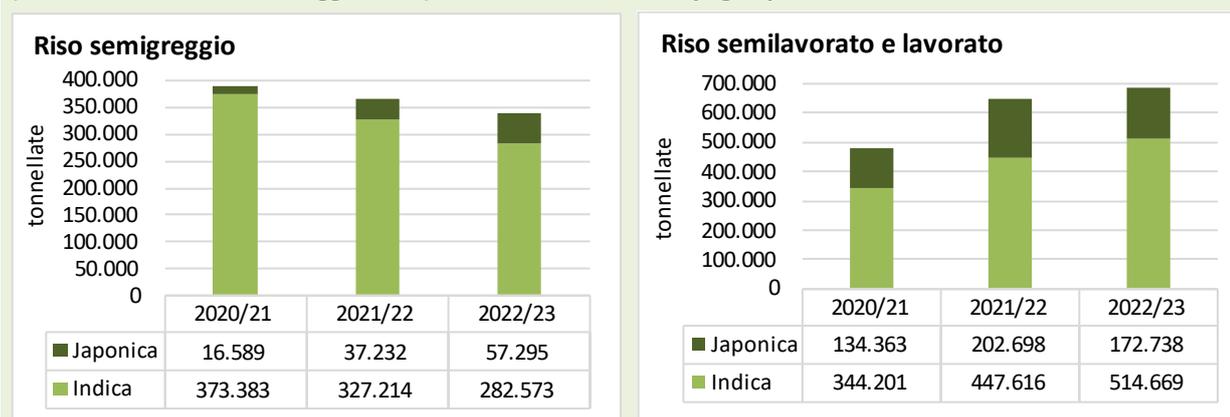
Grafico 2.7: Importazioni comunitarie di riso (tonnellate) nella campagna 2022/23 (1° settembre 2022 – 20 maggio 2023) e confronto con le campagne precedenti



Fonte: Elaborazione BMTI su dati Commissione Europea

Più nel dettaglio, relativamente al riso semigreggio sono diminuite del 13,6% le importazioni di varietà Indica, che pesano per l'83% sull'import comunitario di riso semigreggio (grafico 2.8): rallentano, in particolare, gli acquisti dal Pakistan (-40%), primo paese fornitore, mentre i volumi dall'India, secondo paese di approvvigionamento, sono più che raddoppiati. Gli acquisti dall'estero di riso semigreggio di varietà Japonica risultano invece in aumento del 54%, grazie alla crescita dei volumi dalla Cina, primo paese di provenienza, che detiene l'80% dell'import comunitario di semigreggio Japonica (tabella 2.9).

Grafico 2.8: Importazioni comunitarie di riso (tonnellate) per varietà Indica e Japonica nella campagna 2022/23 (1° settembre 2022 – 20 maggio 2023) e confronto con le campagne precedenti



Fonte: Elaborazione BMTI su dati Commissione Europea

Si osserva una dinamica opposta per l'import comunitario di riso semilavorato e lavorato, la cui componente Indica, che pesa per il 75%, ha segnato una crescita del 15%. In calo invece di quasi il 15% la componente derivante dalle varietà Japonica. Per le varietà Indica, si evidenzia il boom degli acquisti dal Myanmar. In aumento del 12,2% l'import di prodotto Indica dalla Cambogia, del 18,5% dal Pakistan e del 20,8% dall'India. Risultano invece in contrazione dell'11,6% gli arrivi dalla Thailandia. Relativamente alle varietà Japonica, le importazioni di riso semilavorato e lavorato dal Myanmar sono diminuite del 28,7%, pur rappresentando ancora il principale paese di importazione (55%). Si osserva il balzo di

Calano i volumi importati di rotture di riso dal Myanmar

Flessioni anche per il semigreggio di varietà Indica

Boom delle importazioni dal Myanmar di riso semilavorato e lavorato Indica

importazioni dalla Cina passate da 814 tonnellate della scorsa campagna a quasi 12mila tonnellate di quella attuale.

Tabella 2.9: Importazioni comunitarie di riso semilavorato e lavorato (tonnellate) nella campagna 2022/23 (1° settembre 2022 – 20 maggio 2023) per Paese di provenienza

INDICA				JAPONICA			
Paesi	Quantità (tonnellate)	Inc. %	var. % su 2023/22	Paesi	Quantità (tonnellate)	Inc. %	var. % su 2023/22
Myanmar	120.167	23,3%	117,9%	Myanmar	94.919	54,9%	-28,7%
Cambogia	115.611	22,5%	12,2%	Vietnam	15.100	8,7%	-1,1%
Thailandia	97.531	19,0%	-11,6%	Cina	11.819	6,8%	+++
Pakistan	72.384	14,1%	18,5%	Stati Uniti	10.330	6,0%	-39,2%
India	65.209	12,7%	20,8%	Cambogia	9.810	5,7%	2,5%
Altri	43.767	8,5%	-31,6%	Altri	30.759	17,8%	14,5%
Totale	514.669	100%	15,0%	Totale	172.738	100%	-14,8%

In crescita anche l'import dalla Cambogia

Fonte: Elaborazione BMTI su dati Commissione Europea

Su fronte delle politiche comunitarie, il Comitato permanente sui residui di fitofarmaci (Scopaff) ha bloccato la proposta dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare (Efsa), presentata a fine gennaio, di innalzare il limite di triciclazolo presente nel riso importato da 0,01 a 0,09 mg/kg. L'utilizzo di questo fungicida è vietato nell'Unione Europea; tuttavia il triciclazolo è impiegato nei paesi asiatici. Quindi le decisioni in merito alla quantità residua di triciclazolo tollerata nel riso importato ne influenzano gli ingressi nel mercato comunitario.

3. Il mercato internazionale

3.1 PRODUZIONE MONDIALE ATTESA IN CALO NELL'ANNATA 2022/23

Sulla base dei dati diffusi ad aprile dal Dipartimento dell'Agricoltura degli Stati Uniti (USDA) la **PRODUZIONE MONDIALE** di riso per l'annata 2023/24 dovrebbe raggiungere il record di 520 milioni di tonnellate (tabella 3.1), in crescita del +2,4% rispetto all'annata precedente. A concorrere verso questo risultato soprattutto l'aumento atteso per l'India (+0,8%) e i recuperi della Cina (+2,1%) e del Pakistan (+63%). Viceversa, dovrebbe ridursi l'offerta globale di riso, pari ad un quantitativo di 689,7 milioni di tonnellate, un milione in meno rispetto all'annata precedente e il secondo calo consecutivo.

Stimata in aumento la produzione globale di riso della prossima annata

Tabella 3.1: Produzione mondiale di riso nei principali paesi produttori (in migliaia di tonnellate)

	2021/22	2022/23	2023/24	Var. % 2023/24 - 2022/23
Cina	148.990	145.946	149.000	2,1%
India	129.471	132.000	133.000	0,8%
Bangladesh	35.850	36.350	37.000	1,8%
Indonesia	34.400	34.000	34.450	1,3%
Vietnam	26.769	27.000	27.000	0,0%
Thailandia	19.878	20.200	20.500	1,5%
Filippine	12.540	12.600	12.600	0,0%
Burma	12.400	11.800	12.500	5,9%
Pakistan	9.323	5.500	9.000	63,6%
Giappone	7.636	7.480	7.450	-0,4%
Mondo	513.865	508.414	520.524	2,4%

* stima. Fonte: Elaborazione BMTI su dati USDA

Sul fronte della domanda, il **CONSUMO** globale di riso è previsto toccare la quota record di 523 milioni di tonnellate, 1,5 milioni in più rispetto la campagna precedente. Le scorte finali per il 2023/24 dovrebbero fermarsi sui 166,7 milioni di tonnellate (-1,5% rispetto alla scorsa campagna). Dato che sancirebbe il terzo calo consecutivo annuo e, al contempo, il livello più basso dal 2017/18.

Cresce il consumo a fronte di un calo degli stock finali

Relativamente agli **SCAMBI INTERNAZIONALI** (tabella 3.2), le stime per il 2024 mostrano una sostanziale stabilità dei flussi commerciali. Sul fronte delle importazioni spiccano le contrazioni di Cina (-2%) e Filippine (-2,7%) a cui fanno da contraltare gli aumenti di Nigeria (+4,8%) e Stati Uniti (+7,7%).

Previsioni negative per gli scambi commerciali

Tabella 3.2: Principali paesi importatori di riso (in migliaia di tonnellate)

	2022	2023*	2024*	Var. % 2024/23
Cina	6.155	5.100	5.000	-2,0%
Filippine	3.800	3.700	3.600	-2,7%
Unione Europea	2.492	2.650	2.650	0,0%
Nigeria	2.400	2.100	2.200	4,8%
Costa d'Avorio	2.124	2.000	1.900	-5,0%
Iraq	1.560	1.500	1.550	3,3%
Stati Uniti	1.500	1.300	1.400	7,7%
Arabia Saudita	1.324	1.300	1.350	3,8%
Iran	1.240	1.250	1.300	4,0%
Malaysia	1.500	1.100	1.300	18,2%
Mondo	56.133	55.713	55.808	0,2%

*stima. Fonte: Elaborazione BMTI su dati USDA

Dal lato dell'export (tabella 3.3) si prevedono cali per Thailandia (-5,9%) e Vietnam (-5,6%) mentre dovrebbero aumentare le vendite oltre frontiera del Pakistan (+18,4%) e Stati Uniti (+14,6%).

Tabella 3.3: Principali paesi esportatori di riso (in migliaia di tonnellate)

	2022	2023*	2024*	Var. % 2024/23
India	22.119	22.500	22.500	0,0%
Thailandia	7.682	8.500	8.000	-5,9%
Vietnam	7.054	7.100	6.700	-5,6%
Pakistan	4.525	3.800	4.500	18,4%
Stati Uniti	2.181	2.050	2.350	14,6%
Burma	2.335	2.000	2.200	10,0%
Cina	2.172	2.200	2.000	-9,1%
Cambodia	1.700	1.800	1.850	2,8%
Uruguay	982	950	950	0,0%
Brasile	1.445	1.100	900	-18,2%
Mondo	56.113	55.713	55.808	0,2%

*stima. Fonte: Elaborazione BMTI su dati USDA

Spostando l'attenzione sulle **QUOTAZIONI NEL MERCATO MONDIALE**, i prezzi del riso indiano sono cresciuti nei due primi mesi dell'anno, complice le restrizioni governative imposte all'export di riso congiuntamente alla forte domanda estera. Le quotazioni hanno frenato a marzo per poi riprendere a salire nel mese di aprile, portandosi sul record di 413 \$/t, un livello che resta comunque competitivo rispetto alle alternative estere. Su base tendenziale, i prezzi archiviano un rincaro del +27%.

Crescono i prezzi del riso indiano

Grafico 3.1: Prezzo medio mensile (\$/t) del riso indiano 25%

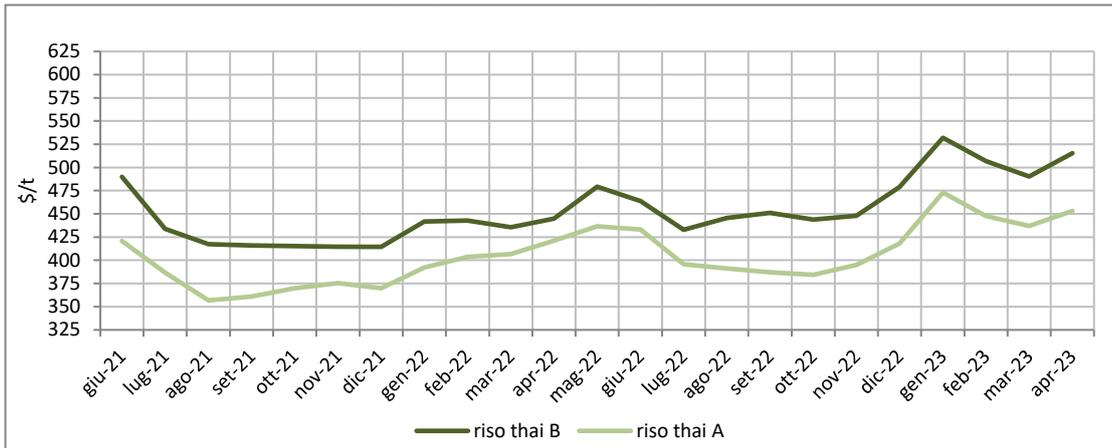


Fonte: Elaborazione BMTI su dati FAO

Per quanto riguarda il mercato thailandese, dopo il picco di inizio anno, il prezzo del Thai B ha ceduto il passo, dato riconducibile alla svalutazione del Bath thailandese nei confronti del dollaro e al calo della domanda da parte degli acquirenti in attesa del nuovo raccolto. Nel mese di aprile le quotazioni hanno tuttavia recuperato parte del terreno perso grazie alla rinnovata richiesta di merce da parte dell'Indonesia e dal Medio Oriente. Su base annua il confronto restituisce uno scarto positivo del 16%. Una dinamica simile è stata riscontrato per il Thai A, in crescita del 7% rispetto ad aprile del 2022.

Fase di calo per i futures del risone scambiati al Chicago Board of Trade, dopo il record di gennaio. Ad aprile i prezzi si sono attestati sui 340 \$/t a fronte di una crescita tendenziale scesa al +5% a fronte del +20% che si era registrato a gennaio.

Grafico 3.2: Prezzo medio mensile (\$/t) del riso Thai A1 Super e del riso 100% Thai B in Thailandia*



Prezzi altalenanti
per i risi thailandesi

Fonte: Elaborazione BMTI su dati FAO

Grafico 3.3: Prezzo dei futures del risone (\$/t) quotato presso il Chicago Board of Trade



Arretrano i futures
del risone

Fonte: Elaborazione BMTI su dati investing.com

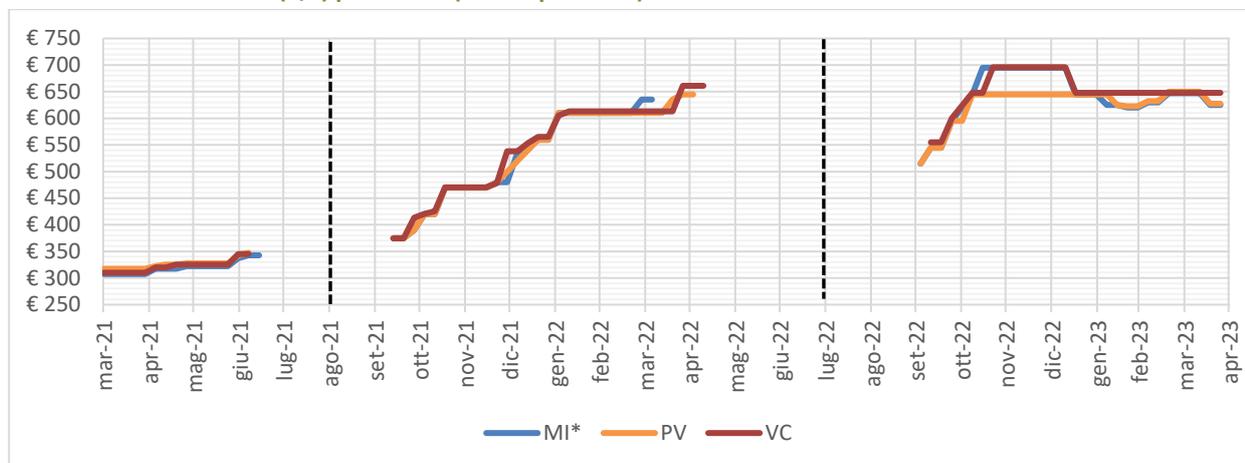
APPENDICE



I PREZZI ALL'INGROSSO DEI RISONI E DEI RISI LAVORATI

Risone – Balilla

Grafico 1: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 1: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	PV	VC	Variazione su mese precedente		
set-22						
ott-22	550,00	559,00	570,00			
nov-22	682,50	645,00	672,00			
dic-22	695,00	645,00	696,00			
gen-23	665,00	645,00	667,20			
feb-23	622,50	628,75	648,00			
mar-23	638,75	638,33	648,00			
apr-23	640,00	638,75	648,00			
				Variazione sullo stesso mese dello scorso anno		
				MI	PV	VC
				2,0%	3,1%	5,7%
				3,7%	4,6%	5,7%
				0,8%	2,2%	3,7%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Risone – Selenio

Tabella 2: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

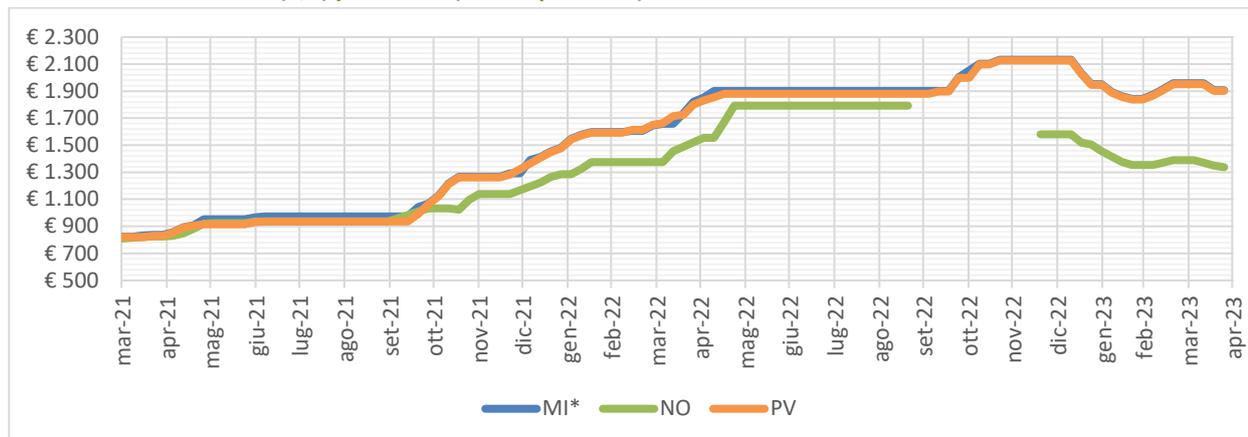
Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC	Variazione su mese precedente								
set-22														
ott-22	626,50	630,00	632,50	646,25	628,50									
nov-22	722,50	723,75	722,50	732,50	732,50									
dic-22	747,50	747,50	747,50	757,50	756,50									
gen-23	701,50	725,00	690,00	677,50	708,50									
feb-23	657,50	652,50	657,50	658,75	660,50									
mar-23	677,50	667,50	674,17	687,50	680,75									
apr-23	674,17	667,50	667,50	667,50	679,17									
						Variazione sullo stesso mese dello scorso anno								
						MI	NO	PV	PV Mortara	VC				
						-11,1%	-10,3%	-11,1%	-10,1%	-11,1%				
						-10,6%	-10,4%	-11,0%	-8,6%	-10,4%				
						-17,1%	-16,0%	-22,6%	-23,8%	-20,6%				

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato – Originario/Comune

Grafico 2: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 3: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	VC
set-22	1.902,50	1.792,50	1.880,00	1.125,00
ott-22	1.927,50		1.934,00	1.075,00
nov-22	2.117,50		2.112,50	1.318,33
dic-22	2.132,50	1.580,00	2.127,50	1.345,00
gen-23	2.040,50	1.515,00	2.012,50	1.245,00
feb-23	1.860,00	1.375,00	1.855,00	1.145,00
mar-23	1.925,00	1.376,25	1.909,17	1.282,50
apr-23	1.940,83	1.370,00	1.927,50	1.320,00

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	VC
feb-23/gen-23	-8,8%	-9,2%	-7,8%	-8,0%
mar-23/feb-23	3,5%	0,1%	2,9%	12,0%
apr-23/mar-23	0,8%	-0,5%	1,0%	2,9%

Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	VC
feb-23/feb-22	16,8%	0,9%	16,9%	5,5%
mar-23/mar-22	19,2%	0,1%	18,0%	18,2%
apr-23/apr-22	12,9%	-3,2%	11,7%	16,3%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerati

*prezzo franco arrivo

Risone – Lido e similari

Tabella 4: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	PV
set-22		
ott-22	590,00	617,50
nov-22	748,00	733,75
dic-22	748,00	745,00
gen-23	720,80	711,25
feb-23	665,00	665,00
mar-23	737,50	733,33
apr-23	750,00	750,00

Variazione su mese precedente	MI	PV
feb-23/gen-23	-7,7%	-6,5%
mar-23/feb-23	10,9%	10,3%
apr-23/mar-23	1,7%	2,3%

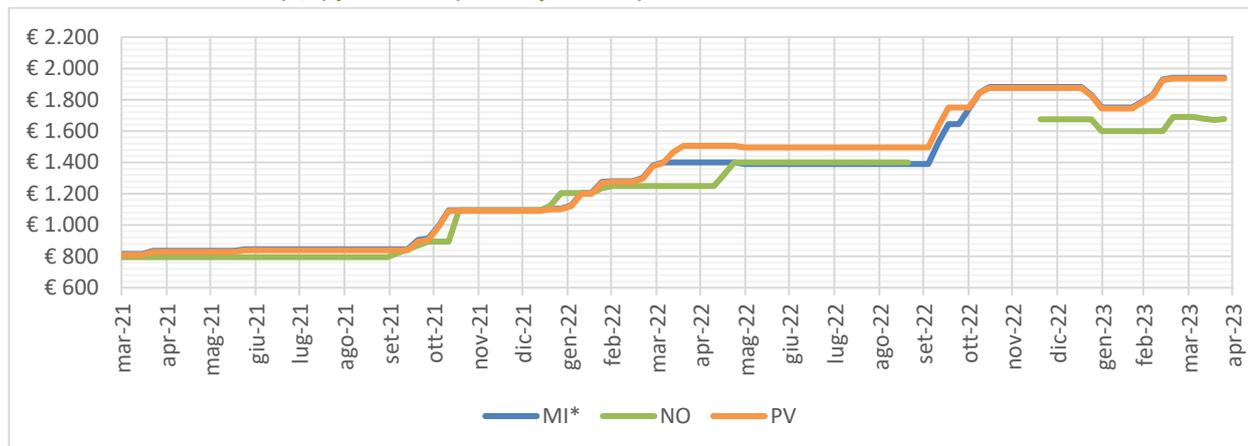
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	PV
feb-23/feb-22	24,0%	23,1%
mar-23/mar-22	29,4%	26,2%
apr-23/apr-22	22,0%	17,2%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerati

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato – Lido e similari

Grafico 3: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 5: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV
set-22	1.390,00	1.400,00	1.495,00
ott-22	1.552,50		1.676,00
nov-22	1.871,25		1.867,50
dic-22	1.880,00	1.675,00	1.875,00
gen-23	1.844,00	1.656,25	1.830,00
feb-23	1.760,00	1.600,00	1.755,00
mar-23	1.910,00	1.645,00	1.895,00
apr-23	1.940,00	1.680,00	1.935,00

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV
feb-23/gen-23	-4,6%	-3,4%	-4,1%
mar-23/feb-23	8,5%	2,8%	8,0%
apr-23/mar-23	1,6%	2,1%	2,1%

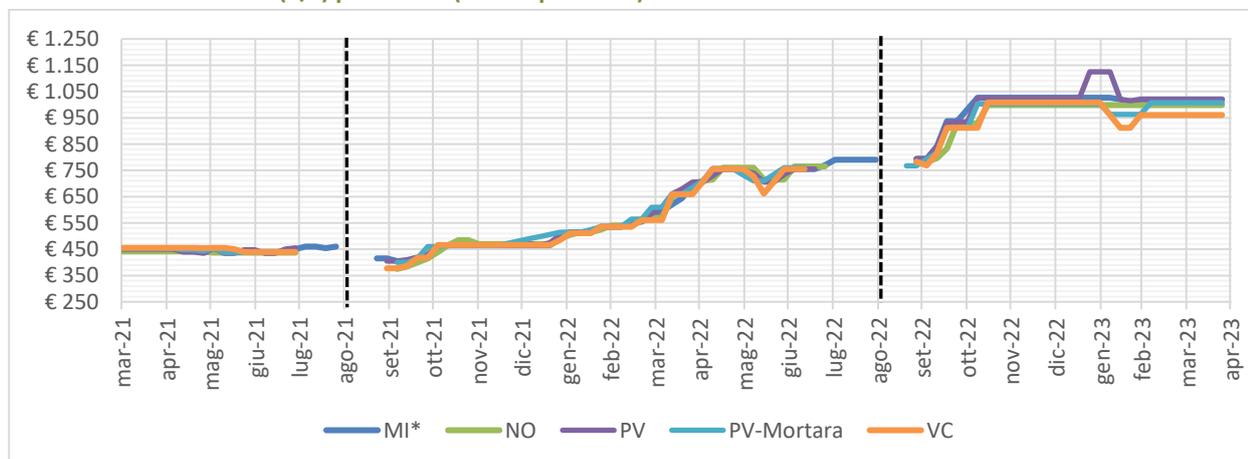
Variazione su mese precedente	MI	NO	PV
feb-23/feb-22	41,8%	30,7%	42,0%
mar-23/mar-22	45,8%	31,6%	45,2%
apr-23/apr-22	38,6%	34,4%	31,9%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Risone – Arborio/Volano

Grafico 4: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 6: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

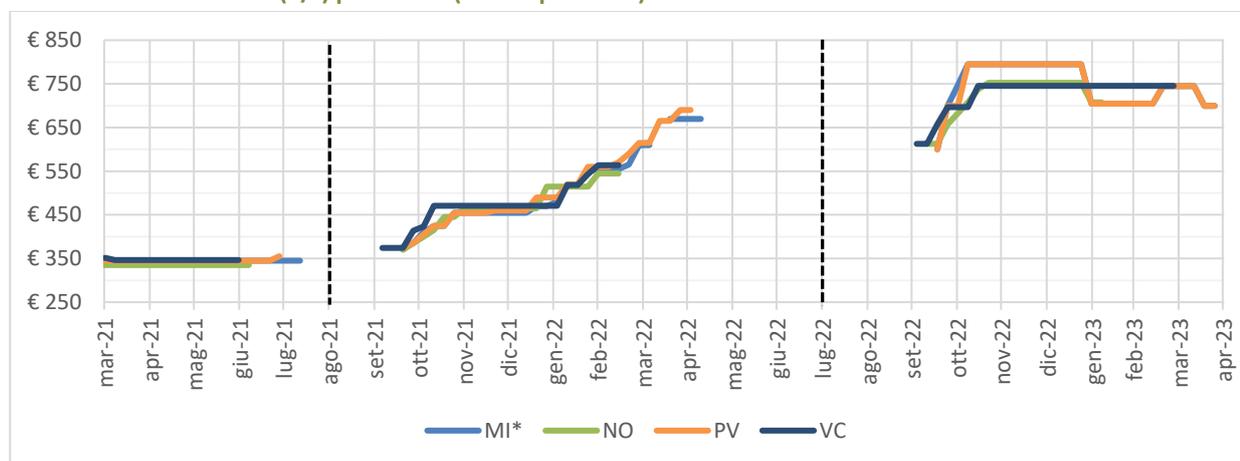
Mese	MI*	MN	NO	PV	PV Mortara	VC	Variazione su mese precedente						
set-22	793,50	792,50	781,50	795,00	767,50	783,50	feb-23/gen-23	-0,8%	-0,7%	0,0%	-2,8%	-4,0%	-7,1%
ott-22	877,50	874,50	835,00	887,00	888,75	852,50	mar-23/feb-23	0,2%	-0,1%	0,0%	-2,4%	4,7%	2,6%
nov-22	1.026,50	1.027,50	981,00	1.025,00	1.002,50	984,50	apr-23/mar-23	0,0%	0,6%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
dic-22	1.026,50	1.027,50	998,50	1.025,00	1.002,50	1.008,50	Variazione sullo stesso mese dello scorso anno						
gen-23	1.026,50	1.027,50	998,50	1.075,00	1.002,50	1.008,50	feb-23/feb-22	93,9%	96,2%	90,6%	99,0%	82,5%	78,9%
feb-23	1.017,88	1.020,00	998,50	1.045,00	962,50	936,50	mar-23/mar-22	84,2%	85,6%	80,7%	83,0%	77,1%	75,1%
mar-23	1.020,00	1.018,75	998,50	1.020,00	1.007,50	960,50	apr-23/apr-22	58,1%	63,3%	63,7%	53,7%	56,6%	51,4%
apr-23	1.020,00	1.025,00	998,50	1.020,00	1.007,50	960,50							

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Risone – Ariete/Loto

Grafico 5: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 7: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

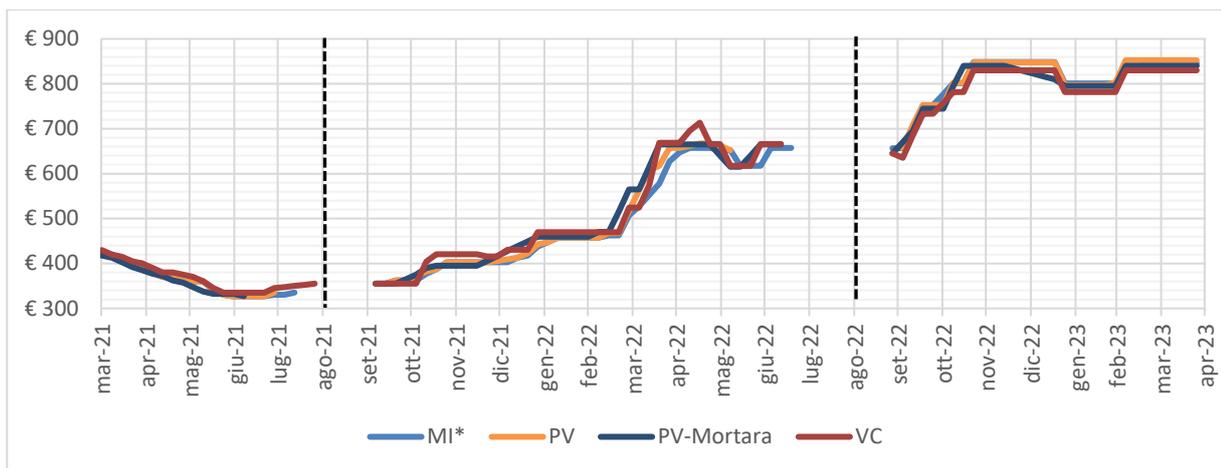
Mese	MI*	NO	PV	VC	Variazione su mese precedente				
set-22					feb-23/gen-23	-9,3%	-4,6%	-8,7%	0,0%
ott-22	650,00	627,50	666,67	644,75	mar-23/feb-23	2,8%		1,9%	0,0%
nov-22	795,00	737,50	795,00	733,25	apr-23/mar-23	0,7%		0,6%	
dic-22	795,00	752,50	795,00	745,50	Variazione sullo stesso mese dello scorso anno				
gen-23	777,00	741,25	772,50	745,50	feb-23/feb-22	31,5%	35,4%	30,6%	39,1%
feb-23	705,00	707,50	705,00	745,50	mar-23/mar-22	26,9%		23,1%	32,3%
mar-23	725,00		718,33	745,50	apr-23/apr-22	12,3%		9,7%	
apr-23	730,00		722,50						

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Risone – Baldo

Grafico 6: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 8: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	PV	PV Mortara	VC
set-22	656,50	657,50	645,00	645,00
ott-22	716,50	724,50	732,50	696,50
nov-22	825,00	825,00	828,75	806,00
dic-22	848,50	847,50	840,00	830,00
gen-23	829,30	822,50	800,00	810,80
feb-23	800,50	798,75	795,00	782,00
mar-23	840,50	852,50	840,00	830,00
apr-23	845,50	852,50	840,00	830,00

Variazione su mese precedente	MI	PV	PV Mortara	VC
feb-23/gen-23	-3,5%	-2,9%	-0,6%	-3,6%
mar-23/feb-23	5,0%	6,7%	5,7%	6,1%
apr-23/mar-23	0,6%	0,0%	0,0%	0,0%

Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	PV	PV Mortara	VC
feb-23/feb-22	75,0%	74,6%	72,8%	66,6%
mar-23/mar-22	77,9%	78,5%	66,3%	71,8%
apr-23/apr-22	46,4%	39,5%	36,6%	36,3%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi cameralei

*prezzo franco arrivo

Risone – Carnaroli

Tabella 9: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	MN	NO	PV	PV Mortara	VC
set-22	1.103,50	1.105,00		1.100,00	1.050,00	1.100,00
ott-22	1.161,00	1.157,00	1.106,25	1.171,00	1.137,50	1.150,00
nov-22	1.274,38	1.275,00	1.212,50	1.272,50	1.250,00	1.272,00
dic-22	1.298,00	1.300,00	1.225,00	1.295,00	1.250,00	1.296,00
gen-23	1.256,00	1.247,50	1.187,50	1.242,50	1.150,00	1.257,60
feb-23	1.157,00	1.175,00	1.075,00	1.158,75	1.100,00	1.200,00
mar-23	1.185,00	1.185,00	1.087,50	1.180,00	1.137,50	1.200,00
apr-23	1.200,00	1.230,00	1.125,00	1.200,00	1.150,00	1.200,00

Variazione su mese precedente	MI	MN	NO	PV	PV Mortara	VC
feb-23/gen-23	-7,9%	-5,8%	-9,5%	-6,7%	-4,3%	-4,6%
mar-23/feb-23	2,4%	0,9%	1,2%	1,8%	3,4%	0,0%
apr-23/mar-23	1,3%	3,8%	3,4%	1,7%	1,1%	0,0%

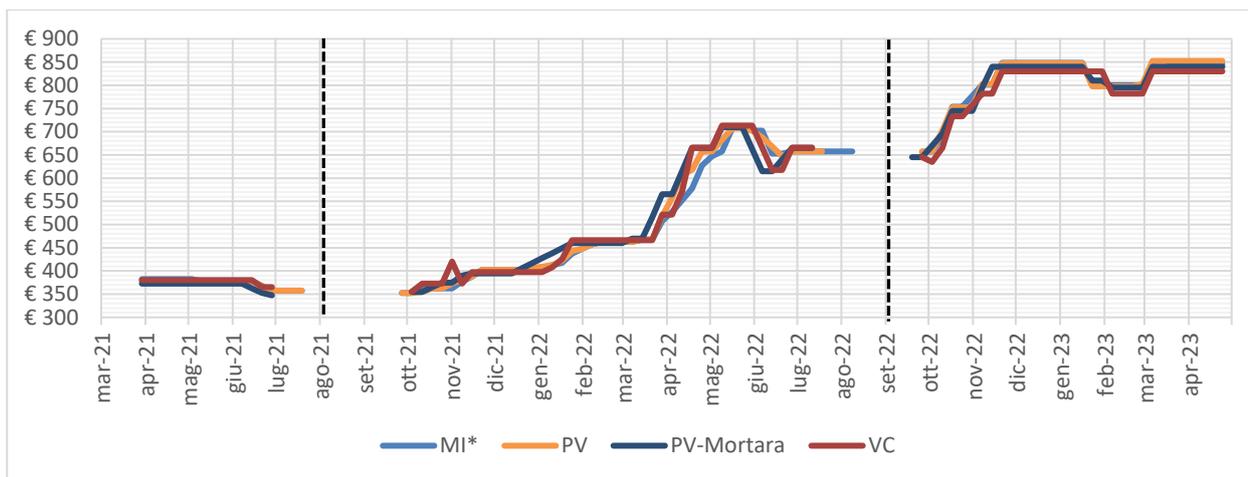
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	MN	NO	PV	PV Mortara	VC
feb-23/feb-22	64,7%	64,3%	49,8%	54,2%	47,7%	69,1%
mar-23/mar-22	58,7%	55,7%	46,5%	52,8%	47,0%	63,0%
apr-23/apr-22	37,0%	37,4%	40,6%	27,8%	24,0%	31,6%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi cameralei

*prezzo franco arrivo

Risone – Roma

Grafico 7: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 10: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	PV	PV Mortara	VC
set-22	656,50	657,50	645,00	645,00
ott-22	713,75	723,50	732,50	691,50
nov-22	825,00	825,00	828,75	806,00
dic-22	848,50	847,50	840,00	830,00
gen-23	829,30	822,50	820,00	830,00
feb-23	800,50	798,75	795,00	782,00
mar-23	840,50	852,50	840,00	830,00
apr-23	845,50	852,50	840,00	830,00

Variazione su mese precedente	MI	PV	PV Mortara	VC
feb-23/gen-23	-3,5%	-2,9%	-3,0%	-5,8%
mar-23/feb-23	5,0%	6,7%	5,7%	6,1%
apr-23/mar-23	0,6%	0,0%	0,0%	0,0%

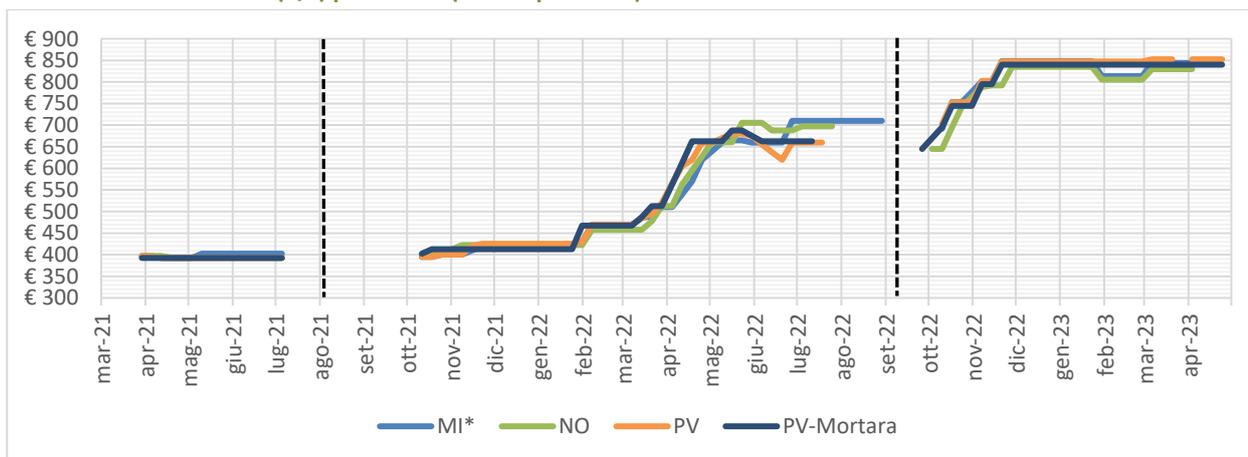
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	PV	PV Mortara	VC
feb-23/feb-22	73,6%	73,2%	72,8%	67,6%
mar-23/mar-22	76,5%	78,1%	66,3%	72,8%
apr-23/apr-22	46,4%	39,8%	36,6%	37,0%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerale

*prezzo franco arrivo

Risone – S. Andrea

Grafico 8: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 11: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
set-22				645,00	
ott-22	732,83	682,00	740,00	732,50	696,50
nov-22	825,00	801,75	825,00	817,50	806,00
dic-22	848,50	835,00	847,50	840,00	830,00
gen-23	841,50	827,50	847,50	840,00	830,00
feb-23	813,50	805,00	847,50	840,00	830,00
mar-23	843,50	830,00	852,50	840,00	830,00
apr-23	843,50	830,00	852,50	840,00	830,00

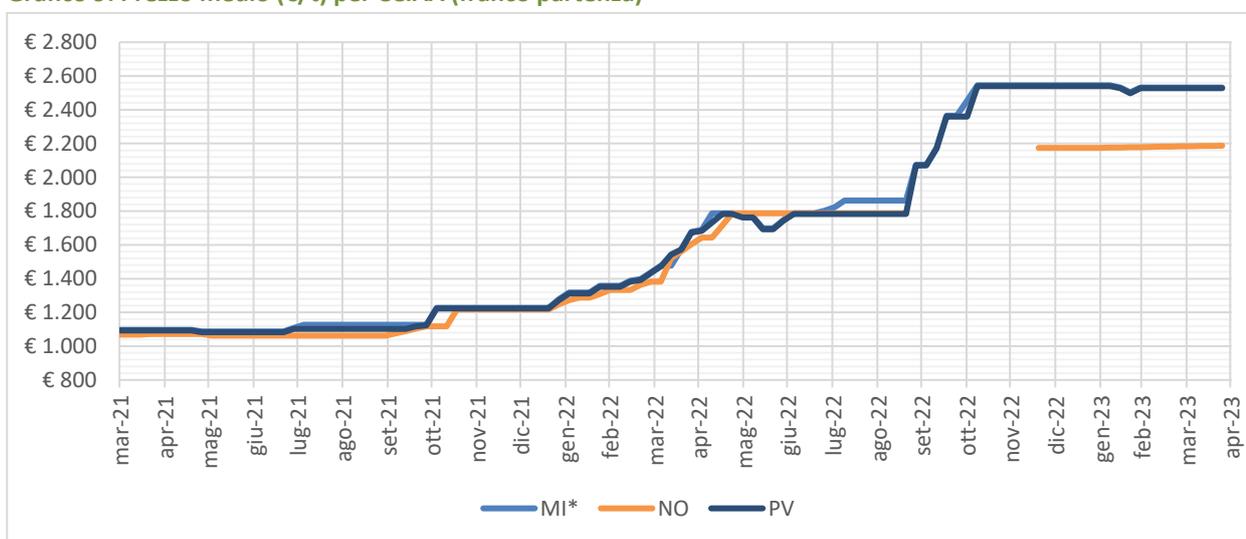
Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
feb-23/gen-23	-3,3%	-2,7%	0,0%	0,0%	0,0%
mar-23/feb-23	3,7%	3,1%	0,6%	0,0%	0,0%
apr-23/mar-23	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
feb-23/feb-22	73,1%	76,0%	80,3%	79,7%	80,4%
mar-23/mar-22	72,6%	74,3%	73,1%	69,7%	72,1%
apr-23/apr-22	48,9%	54,4%	39,2%	37,1%	37,5%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato – Arborio/Volano

Grafico 9: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 12: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	VC
set-22	1.915,63	1.787,50	1.854,38	1.450,00
ott-22	2.245,00		2.264,00	1.625,00
nov-22	2.545,00		2.540,00	1.933,33
dic-22	2.545,00	2.175,00	2.540,00	2.000,00
gen-23	2.545,00	2.175,00	2.540,00	2.000,00
feb-23	2.528,13	2.175,00	2.523,13	2.050,00
mar-23	2.532,50	2.175,00	2.527,50	2.100,00
apr-23	2.532,50	2.175,00	2.527,50	2.100,00

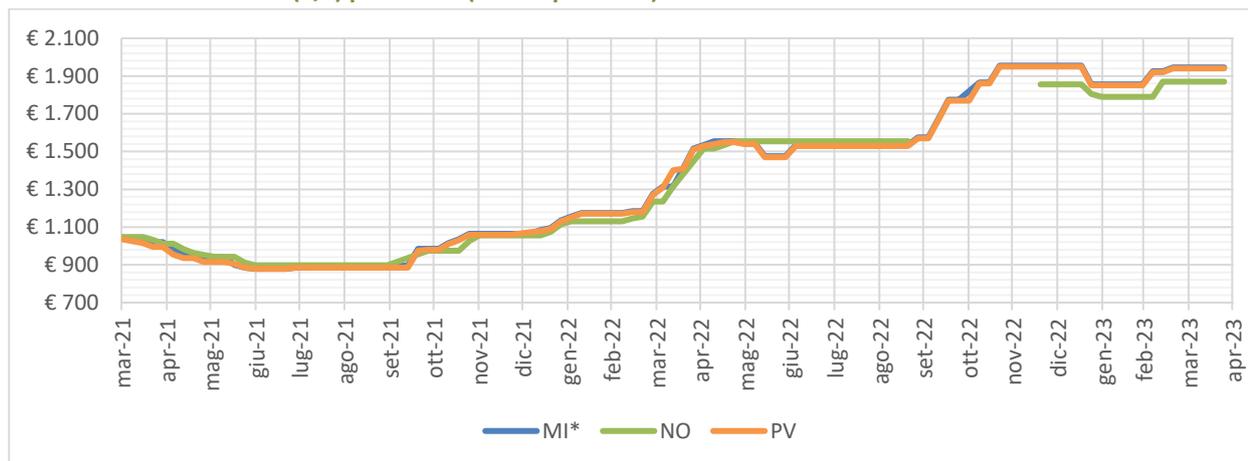
Variazione rispetto al mese precedente	MI	NO	PV	VC
feb-23/gen-23	-0,7%	0,0%	-0,7%	2,5%
mar-23/feb-23	0,2%	0,0%	0,2%	2,4%
apr-23/mar-23	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	VC
feb-23/feb-22	132,5%	103,7%	133,1%	89,8%
mar-23/mar-22	131,6%	103,7%	132,2%	94,4%
apr-23/apr-22	130,8%	103,1%	131,4%	94,4%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato – Baldo

Grafico 10: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 13: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	VC
set-22	1.545,00	1.555,00	1.540,00	1.240,00
ott-22	1.700,00		1.710,00	1.315,00
nov-22	1.910,00		1.905,00	1.540,00
dic-22	1.955,00	1.855,00	1.950,00	1.590,00
gen-23	1.915,00	1.826,25	1.900,00	1.490,00
feb-23	1.855,00	1.790,00	1.850,00	1.490,00
mar-23	1.935,00	1.850,00	1.926,67	1.690,00
apr-23	1.945,00	1.870,00	1.940,00	1.690,00

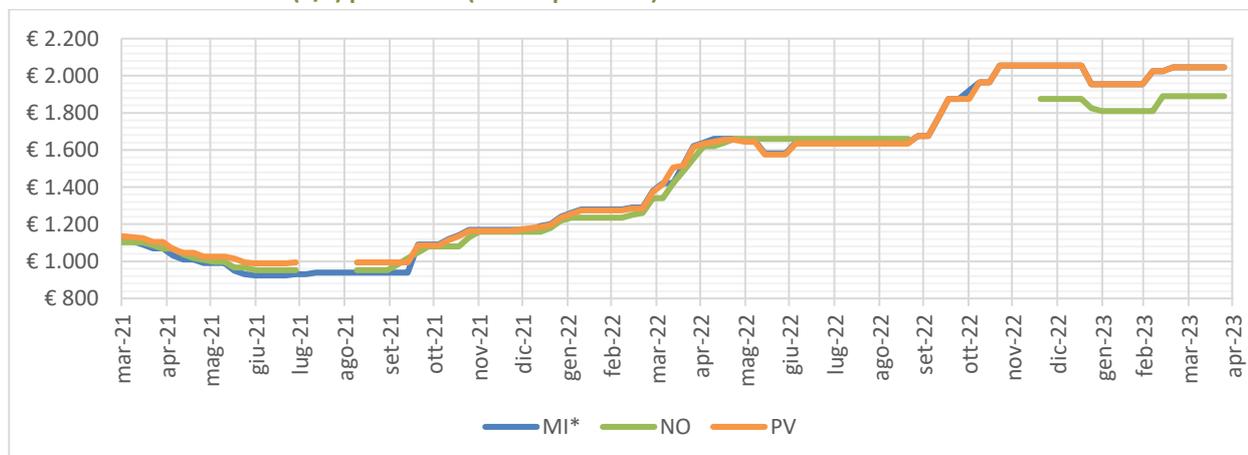
Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	VC
feb-23/gen-23	-3,1%	-2,0%	-2,6%	0,0%
mar-23/feb-23	4,3%	3,4%	4,1%	13,4%
apr-23/mar-23	0,5%	1,1%	0,7%	0,0%
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	VC
feb-23/feb-22	57,9%	58,4%	58,1%	60,2%
mar-23/mar-22	60,6%	58,6%	60,6%	67,3%
apr-23/apr-22	39,9%	46,7%	37,8%	43,2%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato parboiled – Baldo

Grafico 11: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 14: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
set-22	1.648,75	1.660,00	1.645,00		1.355,00
ott-22	1.800,00		1.815,00		1.430,00
nov-22	2.010,00		2.010,00		1.655,00
dic-22	2.055,00	1.875,00	2.055,00		1.705,00
gen-23	2.015,00	1.846,25	2.005,00		1.705,00
feb-23	1.955,00	1.810,00	1.955,00		1.705,00
mar-23	2.035,00	1.870,00	2.031,67		1.805,00
apr-23	2.045,00	1.890,00	2.045,00		1.805,00

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	VC
feb-23/gen-23	-3,0%	-2,0%	-2,5%	0,0%
mar-23/feb-23	4,1%	3,3%	3,9%	5,9%
apr-23/mar-23	0,5%	1,1%	0,7%	0,0%

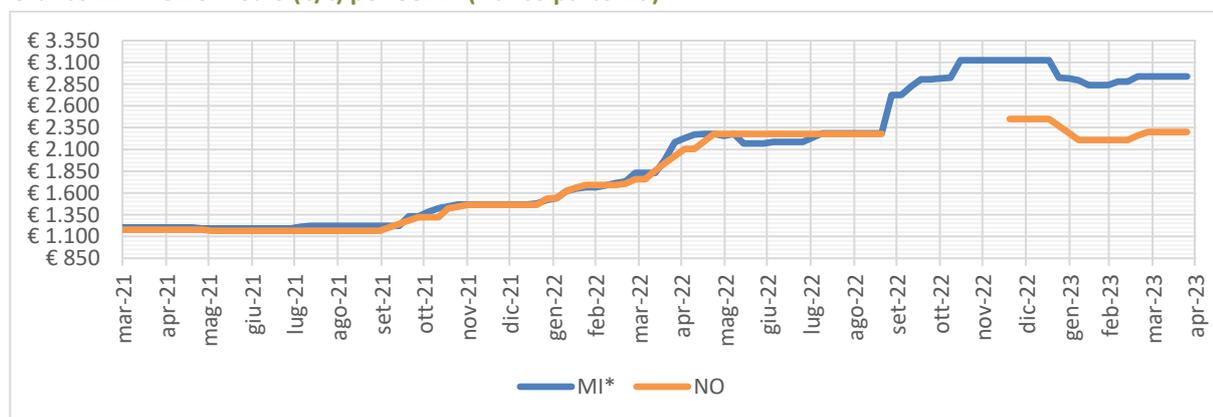
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	VC
feb-23/feb-22	76,1%	64,2%	72,2%	65,5%
mar-23/mar-22	83,3%	69,6%	79,0%	75,2%
apr-23/apr-22	88,5%	74,1%	84,0%	80,0%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato – Carnaroli

Grafico 12: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 15: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	MN	NO	PV	VC
set-22	2.396,88	2.275,00	2.277,50	2.316,88	1.905,00
ott-22	2.840,00	2.829,00		2.848,00	2.030,00
nov-22	3.075,00	3.065,00		3.070,00	2.288,33
dic-22	3.125,00	3.115,00	2.450,00	3.120,00	2.355,00
gen-23	3.043,00	3.010,00	2.390,00	3.017,50	2.255,00
feb-23	2.853,75	2.865,00	2.210,00	2.848,75	2.155,00
mar-23	2.910,00	2.885,00	2.245,00	2.895,00	2.155,00
apr-23	2.940,00	2.975,00	2.300,00	2.935,38	2.155,00

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	VC
feb-23/gen-23	-6,2%	-7,5%	-5,6%	-4,4%
mar-23/feb-23	2,0%	1,6%	1,6%	0,0%
apr-23/mar-23	1,0%	2,4%	1,4%	0,0%

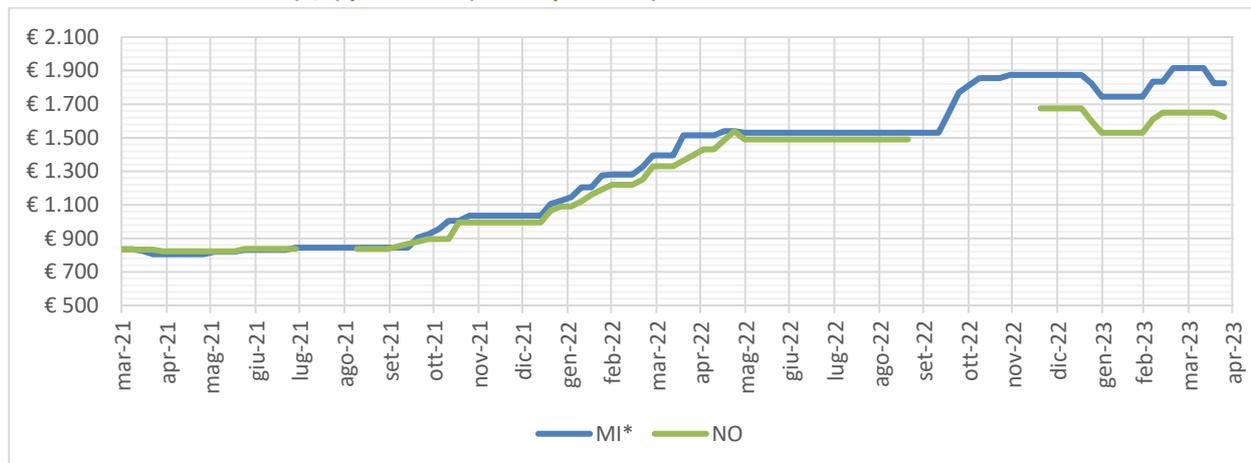
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	VC
feb-23/feb-22	72,7%	32,5%	72,9%	60,2%
mar-23/mar-22	67,1%	31,1%	66,7%	39,5%
apr-23/apr-22	50,2%	27,2%	48,8%	15,9%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato – Ribe/Loto e similari

Gráfico 13: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 16: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	VC
set-22	1.530,00	1.490,00	1.520,00	1.165,00
ott-22	1.618,75		1.643,00	1.125,00
nov-22	1.860,00		1.850,00	1.405,00
dic-22	1.875,00	1.675,00	1.850,00	1.465,00
gen-23	1.839,00	1.620,00	1.810,00	1.340,00
feb-23	1.745,00	1.530,00	1.740,00	1.215,00
mar-23	1.875,00	1.640,00	1.856,67	1.355,00
apr-23	1.885,00	1.650,00	1.865,00	1.385,00

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	VC
feb-23/gen-23	-5,1%	-5,6%	-3,9%	-9,3%
mar-23/feb-23	7,4%	7,2%	6,7%	11,5%
apr-23/mar-23	0,5%	0,6%	0,4%	2,2%

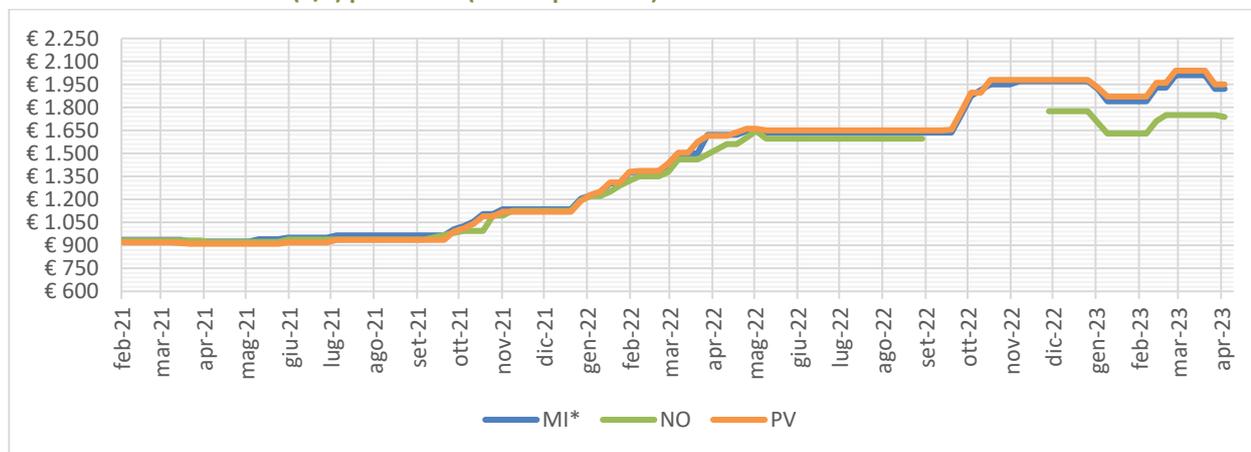
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	VC
feb-23/feb-22	40,6%	30,5%	40,7%	33,5%
mar-23/mar-22	42,0%	30,7%	40,9%	27,2%
apr-23/apr-22	29,6%	24,1%	27,1%	24,2%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerati

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato parboiled – Ribe

Gráfico 14: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 17: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

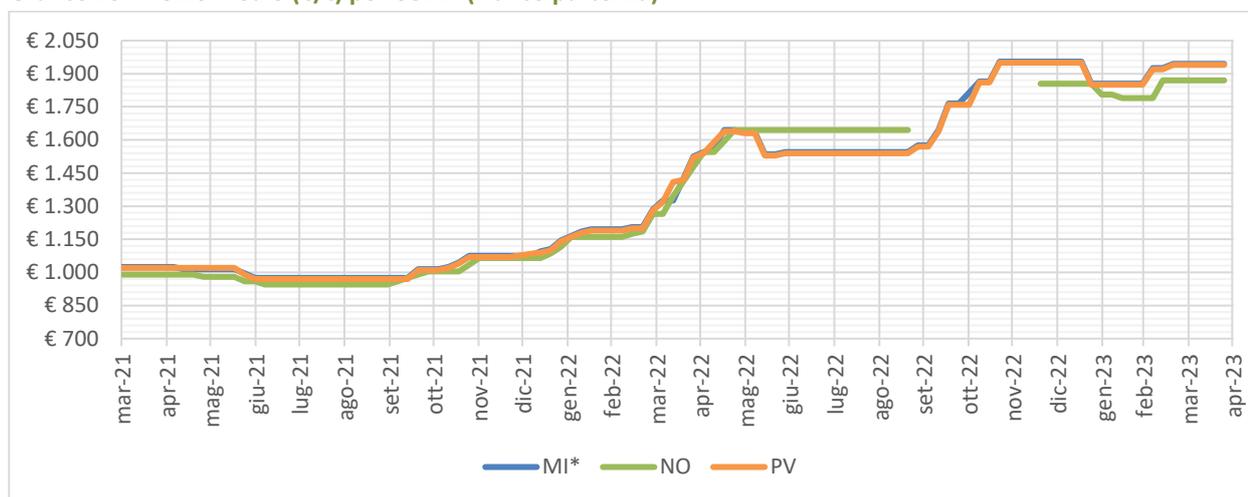
Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Mese	MI*	NO	PV	VC	Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	VC
set-22	1.635,00	1.595,00	1.650,00	1.245,00	feb-23/gen-23	-4,9%	-5,2%	-3,6%	-8,8%
ott-22	1723,75		1773,00	1205,00	mar-23/feb-23	7,1%	6,7%	6,2%	10,8%
nov-22	1955,00		1980,00	1485,00	apr-23/mar-23	0,5%	0,6%	0,4%	2,1%
dic-22	1.970,00	1.775,00	1.980,00	1.545,00	Variazione sullo stesso mese dello scorso anno				
gen-23	1.934,00	1.720,00	1.940,00	1.420,00	feb-23/feb-22	37,2%	25,1%	38,9%	30,8%
feb-23	1.840,00	1.630,00	1.870,00	1.295,00	mar-23/mar-22	38,5%	25,6%	39,2%	25,3%
mar-23	1.970,00	1.740,00	1.986,67	1.435,00	apr-23/apr-22	26,9%	19,9%	26,5%	22,6%
apr-23	1.980,00	1.750,00	1.995,00	1.465,00					

Riso lavorato – Roma

Grafico 15: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 18: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

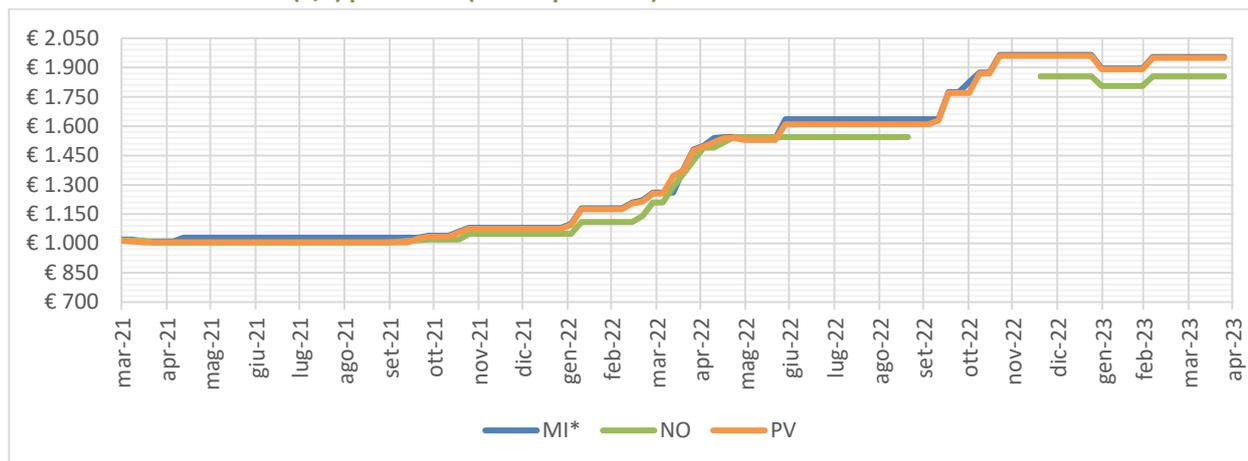
Mese	MI*	NO	PV	VC	Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	VC
set-22	1.552,50	1.645,00	1.547,50	1.240,00	feb-23/gen-23	-3,1%	-2,6%	-2,6%	0,0%
ott-22	1.687,50		1.698,00	1.315,00	mar-23/feb-23	4,3%	3,1%	4,1%	6,3%
nov-22	1.910,00		1.905,00	1.540,00	apr-23/mar-23	0,5%	1,1%	0,7%	0,0%
dic-22	1.955,00	1.855,00	1.950,00	1.590,00	Variazione sullo stesso mese dello scorso anno				
gen-23	1.915,00	1.842,50	1.900,00	1.590,00	feb-23/feb-22	55,6%	54,6%	55,8%	78,7%
feb-23	1.855,00	1.793,75	1.850,00	1.590,00	mar-23/mar-22	58,3%	54,6%	58,2%	70,7%
mar-23	1.935,00	1.850,00	1.926,67	1.690,00	apr-23/apr-22	38,9%	43,3%	36,9%	45,7%
apr-23	1.945,00	1.870,00	1.940,00	1.690,00					

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato – S. Andrea

Grafico 16: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 19: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	VC
set-22	1.635,00	1.545,00	1.610,00	1.245,00
ott-22	1.705,00		1.710,00	1.280,00
nov-22	1.920,00		1.915,00	1.485,00
dic-22	1.965,00	1.855,00	1.960,00	1.535,00
gen-23	1.951,00	1.842,50	1.942,50	1.535,00
feb-23	1.895,00	1.805,00	1.890,00	1.535,00
mar-23	1.955,00	1.855,00	1.950,00	1.615,00
apr-23	1.955,00	1.855,00	1.950,00	1.615,00

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	VC
feb-23/gen-23	-2,9%	-2,0%	-2,7%	0,0%
mar-23/feb-23	3,2%	2,8%	3,2%	5,2%
apr-23/mar-23	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%

Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	VC
feb-23/feb-22	60,6%	62,6%	60,9%	75,4%
mar-23/mar-22	60,6%	62,4%	60,8%	65,6%
apr-23/apr-22	45,4%	48,4%	43,1%	38,6%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Risone – Lungo B

Tabella 20: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
set-22	470,00	470,00	470,00	460,00	470,00
ott-22	470,00	470,00	470,00	460,00	470,00
nov-22	472,50	477,50	472,50	480,00	480,00
dic-22	468,75	480,00	477,50	460,00	483,33
gen-23	469,00	470,00	475,00	460,00	470,00
feb-23	457,50	455,00	462,50	450,00	451,88
mar-23	470,00	470,00	475,00	465,00	466,50
apr-23	470,00	470,00	475,00	465,00	466,50

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
feb-23/gen-23	-2,5%	-3,2%	-2,6%	-2,2%	-3,9%
mar-23/feb-23	2,7%	3,3%	2,7%	3,3%	3,2%
apr-23/mar-23	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%

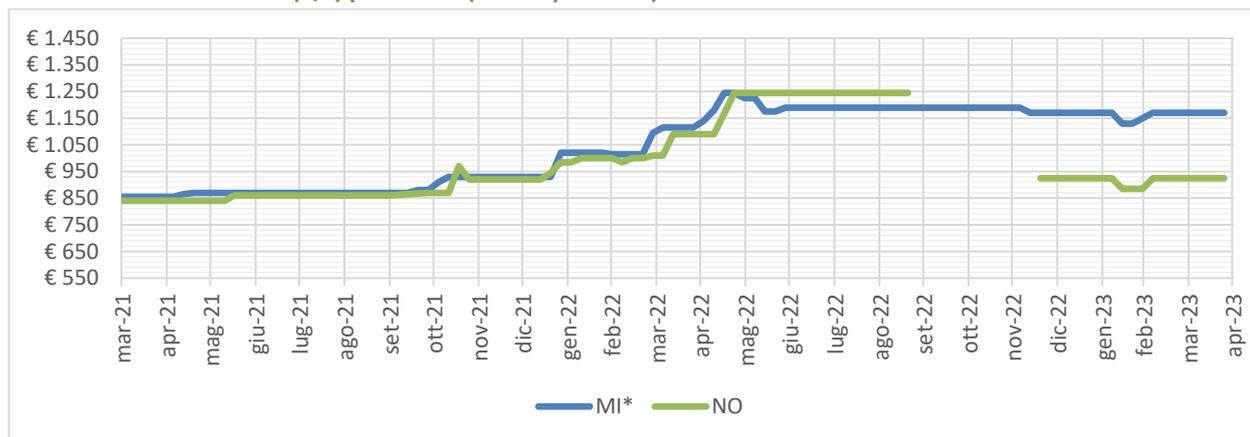
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
feb-23/feb-22	8,6%	8,3%	9,8%	7,1%	7,5%
mar-23/mar-22	9,9%	12,2%	10,5%	6,3%	7,7%
apr-23/apr-22	0,5%	5,0%	0,5%	-2,1%	-0,9%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato – Lungo B

Grafico 17: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 21: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	VC
set-22	1.190,00	1.245,00	1.185,00	976,67
ott-22	1.190,00		1.185,00	880,00
nov-22	1.190,00		1.185,00	880,00
dic-22	1.175,00	925,00	1.175,00	880,00
gen-23	1.170,00	925,00	1.165,00	880,00
feb-23	1.145,00	895,00	1.140,00	880,00
mar-23	1.170,00	925,00	1.165,00	900,00
apr-23	1.170,00	925,00	1.165,00	900,00

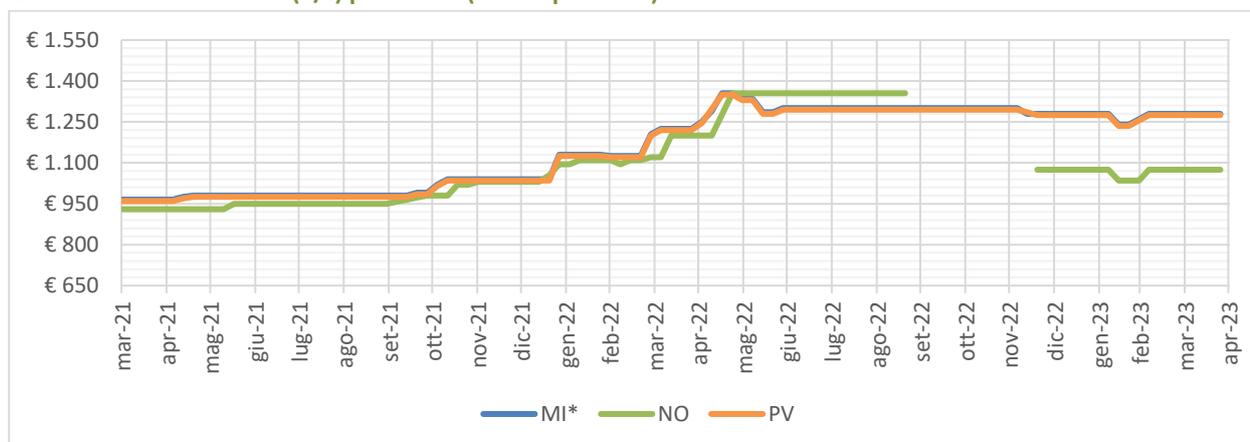
Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	VC
feb-23/gen-23	-2,1%	-3,2%	-2,1%	0,0%
mar-23/feb-23	2,2%	3,4%	2,2%	2,3%
apr-23/mar-23	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	VC
feb-23/feb-22	12,4%	-10,5%	12,5%	14,3%
mar-23/mar-22	13,0%	-7,4%	13,1%	4,7%
apr-23/apr-22	4,9%	-11,9%	5,0%	4,7%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerale

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato parboiled – Lungo B

Grafico 18: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo. Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 22: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	VC	Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	VC
set-22	1.300,00	1.355,00	1.295,00	1.061,67	feb-23/gen-23	-2,0%	-2,8%	-2,0%	0,3%
ott-22	1.300,00		1.295,00	965,00	mar-23/feb-23	2,0%	2,9%	2,0%	2,3%
nov-22	1.300,00		1.295,00	965,00	apr-23/mar-23	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
dic-22	1.285,00	1.075,00	1.285,00	965,00	Variazione sullo stesso mese dello scorso anno				
gen-23	1.280,00	1.075,00	1.275,00	965,00	feb-23/feb-22	11,2%	-5,9%	11,2%	13,2%
feb-23	1.255,00	1.045,00	1.250,00	967,50	mar-23/mar-22	11,8%	-3,0%	11,8%	4,8%
mar-23	1.280,00	1.075,00	1.275,00	990,00	apr-23/apr-22	4,5%	-7,3%	4,5%	4,8%
apr-23	1.280,00	1.075,00	1.275,00	990,00					

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo